



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 1 del 12/01/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Differimento dei termini per i controlli di efficienza energetica in scadenza al 31/12/2023.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Dirigente Responsabile: Edo BERNINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto Legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023 di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

VISTO l’ articolo 3 della suddetta OCDPC n. 1037 del 2023 che, all’ultimo periodo del comma 1, prevede la possibilità per il Commissario di provvedere, per le attività strettamente connesse all’attuazione della OCDPC n. 1037/2023 su richiamata, in deroga a leggi e disposizioni regionali e provinciali, anche di natura organizzativa;

VISTO il Decreto 182 del 2 novembre 2023 del presidente della Giunta Regionale, recante “Evento meteorologico 2 novembre 2023. Dichiarazione stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020, in tutto il territorio regionale.”

RICHIAMATA l’ Ordinanza commissariale n. 91/2023 con cui è stata costituita la struttura organizzativa di avvalimento del sottoscritto Commissario;

VISTA l’Ordinanza commissariale 98 del 15 novembre 2023 recante “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall’evento.”, che , all’Allegato A individua i 62 comuni, suddivisi tra le province di Firenze, Livorno, Pisa, Prato e Pistoia, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;

VISTA l’Ordinanza commissariale 108 del 1 dicembre 2023 di “Integrazione dell’elenco dei Comuni di cui all’allegato A dell’Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell’ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023”, con i Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.128 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto: "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 05/12/2023 – Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori" che ha dato luogo all'individuazione di ulteriori Comuni delle province di Massa Carrara e Lucca, indicati nell'Allegato A di tale Ordinanza;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

VISTO il Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.74 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192);

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

VISTO il Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 06 aprile 2023, n. 17/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica.";

RICHIAMATO l'art. 18 del Regolamento Regionale n. 17/R/2023 in cui si prevede che i controlli di efficienza energetica di cui allo stesso articolo, siano effettuati secondo la periodicità riportata nella tabella di cui all'allegato A dello stesso regolamento;

PRESO ATTO che i proprietari e i responsabili degli impianti termici sono tenuti, con le scadenze sopra riportate, al contestuale versamento del contributo dovuto per i controlli di efficienza energetica di cui all'articolo 22 del d.p.g. r. 17/R/2023;

CONSIDERATO che:

- gli eccezionali eventi meteorici in rassegna hanno determinato una situazione di estrema gravità nei territori colpiti dal maltempo che coinvolge non soltanto le strutture edili degli edifici ma anche, gli impianti tecnologici;

- gli apparecchi di climatizzazione e condizionamento che sono stati sommersi o parzialmente sommersi dalle acque hanno elevata probabilità di non essere più nelle condizioni di poter funzionare né di poter essere riattivati;

VALUTATO che in alcuni casi non è stato possibile eseguire i controlli di efficienza energetica sia per le condizioni delle abitazioni alluvionate sia per le stesse condizioni degli apparecchi di climatizzazione e condizionamento;

RITENUTO, pertanto, indispensabile, in attuazione dell'articolo 3, comma 1 della OCDPC 1037/2023 sopra richiamato, di derogare, mediante la presente Ordinanza commissariale agli obblighi disposti dagli articoli 18 (controlli periodici di efficienza energetica degli impianti termici) e 22 (versamento del contributo per l'effettuazione dei controlli di efficienza energetica

degli impianti termici) del Regolamento Regionale 17/R/2023, risultando tali deroghe alla normativa regionale necessarie al fine di assicurare la continuità amministrativa come previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. b della OCDPC 1037/2023;

PRESO ATTO che con ODS n. 699 del 12 ottobre 2023, il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia Edo Bernini ha individuato come suo sostituto per il periodo di ferie a partire dal 13 ottobre 2023 Andrea Rafanelli;

ORDINA

- 1) di consentire ai proprietari e i responsabili degli impianti termici, ubicati nei 62 comuni di cui all'Allegato A dell'Ordinanza commissariale 98 del 15 novembre 2023, come integrato dall'Ordinanza 108/2023, con l'indicazione dei Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze, nonché dall'Ordinanza 128/2023 – Allegato A, con l'indicazione di ulteriori Comuni delle province di Massa Carrara e Lucca, per le motivazioni richiamate in premessa, di svolgere i relativi interventi di efficienza energetica relativi al 2023 entro il 30 giugno 2024, fermi gli obblighi di manutenzione dell'impianto;
- 2) in attuazione dell'articolo 3, comma 1 della OCDPC 1037/2023, di derogare, agli obblighi disposti dagli articoli 18 (controlli periodici di efficienza energetica degli impianti termici) e 22 (versamento del contributo per l'effettuazione dei controlli di efficienza energetica degli impianti termici) del Regolamento Regionale n. 17/R/2023, risultando tali deroghe alla normativa regionale necessarie al fine di assicurare la continuità amministrativa come previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. b della OCDPC 1037/2023, consentendo, per tale via, quanto disposto dal punto 1 della presente Ordinanza;
- 3) la presente ordinanza è comunicata, ai sensi dell'articolo 191 d.lgs. 152/06, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministro della Salute, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, alle Prefetture;
- 4) la presente ordinanza è inoltre comunicata ai Comuni e alle Province;
- 5) la presente ordinanza è comunicata altresì al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO
Eugenio Gianì

IL Direttore f.f.
Andrea Rafanelli



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 4 del 25/01/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all' Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTI in particolare:

- l’articolo 1 dell’OCDPC n. 1037/2023, che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- l’articolo 2 dell’OCDPC n. 1037/2023, in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l’articolo 4 dell’OCDPC n. 1037/2023, in base al quale il Commissario delegato identifica entro novanta giorni dall’approvazione dell’Ordinanza stessa, tra gli altri, gli interventi piu’ urgenti di cui al comma 2, lettere c) dell’art. 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, trasmettendoli al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

VISTA la Delibera Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTE

- l’Ordinanza Commissariale n. 91 del 9 novembre 2023, con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, dando atto altresì che il medesimo elenco potrà essere successivamente integrato ed aggiornato;
- l’Ordinanza Commissariale n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l’immediato sostegno per i nuclei familiari e le attività economiche e produttive di cui all’articolo 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- l’Ordinanza Commissariale n. 108 del 1 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l’integrazione dell’elenco dei Comuni di cui all’allegato A dell’Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023,

ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;

- l'Ordinanza commissariale n. 109 del 07 dicembre 2023 con cui sono state approvate, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati, le disposizioni che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in seguito all'evento emergenziale che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, ha colpito il territorio toscano;
- l'Ordinanza Commissariale n. 128 del 22 dicembre 2023 con la quale è stata approvata l'integrazione dell'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze n. 98 del 15 novembre 2023 e n. 108 del 1 dicembre 2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca individuate dalla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023;
- l'Ordinanza Commissariale n. 129 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato prorogato al 19/01/2024 il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all' Ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023, estendendone le disposizioni anche ai territori dei comuni individuati con Ordinanza Commissariale n.128 del 22 dicembre 2023 ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023, nonché a quelli eventualmente integrati con successiva ordinanza commissariale;

Dato atto che ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 109 del 07 dicembre 2023 e n. 129 del 22 dicembre 2023 i termini rispettivamente per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione e per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e richieste di contributo per l'immediato sostegno è il 19/01/2024;

Considerato le difficoltà segnalate dai cittadini colpiti dall'evento relativamente all'utilizzo delle procedure informatiche per la presentazione delle richieste sopracitate nei termini previsti;

Ritenuto pertanto, in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalle misure in rassegna, di procedere ad una riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all' Ordinanza n. 109 del 07 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

Ritenuto di demandare all'ufficio del Commissario la possibilità di disporre di eventuali proroghe dei termini, comunque non oltre il 31 marzo 2024, per quanto riguarda la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione, dandone comunicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere ad una riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all' Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

2. di dare comunicazione della riapertura dei termini di cui al punto 1 sul sito istituzionale della Regione Toscana;

3. di demandare all'ufficio del Commissario la possibilità di disporre di eventuali proroghe dei termini, comunque non oltre il 31 marzo 2024, per quanto riguarda la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione, dandone comunicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana;

4. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a darne la massima diffusione tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 6 del 01/02/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 28/12/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano I stralcio integrato e rimodulato. Interventi tipo A
B	Si	Impegni da aumentare

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

*A Piano I stralcio integrato e rimodulato. Interventi tipo A
439fe34f8cec7078bec81b821efcae27a44a2ee0dd955296e14fae8fc536dacc*

*B Impegni da aumentare
69059ffe33d6fe4e6eae651b24c3364c7f1747b1e22098fdcc8d9b2b0678e37e*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Tenuto conto che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATE:

- l’ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l’ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l’ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- l’ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione;

- l'ordinanza n.129 del 22 dicembre 2023 con la quale sono stati prorogati i termini di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 ed estensione delle procedure di ricognizione danni alle Province di Massa-Carrara e Lucca;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 1 della citata OCDPC n. 1037/2023, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell'elenco dei soggetti attuatori;

CONSIDERATO che il sopra citato Piano risulta così suddiviso:

- a) € 2.516.686,00 per misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso:
 - € 717.108,36 per le prime spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti locali per le prime due settimane dall'evento;
 - € 41.000,00 per le prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori sostenute da Regione Toscana;
 - € 1.016.314,44 quale accantonamento per il contributo di autonoma sistemazione per le prime due settimane dall'evento (art. 2 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 650.000,00 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);

- € 80.263,20 quale accantonamento per oneri di lavoro straordinario (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
- € 12.000,00 quale importo stanziato per gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);
- b) € 550.000,00 per interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018;
- c) € 1.933.314,00 quali somme a disposizione;

CONSIDERATO che nella sopra citata ordinanza n. 130/2023 si rinviava ad una ulteriore ordinanza del sottoscritto la rimodulazione ed integrazione del suddetto stralcio a valere sulle ulteriori risorse che verranno assegnate per le esigenze censite relativamente agli interventi di cui alle lettere a) e b) del medesimo art. 25;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2024, con la quale, facendo seguito alla ricognizione trasmessa con nota del sottoscritto prot. n. 0559674 del 11/12/2023, sono stati stanziati ulteriori 25 milioni per le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018;

VISTA la nota protocollo reg. n. 0045227 del 26/01/2024, con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 1037/2023, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di rimodulazione ed integrazione del I Stralcio del Piano degli interventi urgenti approvato con la sopra citata ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0004658-26/01/2024 (prot. n. 0047954 del 29/01/2024), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 in base al quale *“Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].”*;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la proposta di rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A alla sopra citata ordinanza n. 130/2023;

CONSIDERATO che rispetto alle prescrizioni indicate dal Dipartimento nella nota autorizzativa del 26/01/2024, in seguito al termine delle ricognizioni e delle procedure istruttorie al momento ancora in corso, nonché all'acquisizione delle informazioni presso i relativi soggetti attuatori, e comunque prima di procedere alla relativa erogazione, saranno trasmessi al Dipartimento i chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO opportuno, al fine di ricondurre alla gestione emergenziale le spese effettuate, disporre che, per gli interventi di importo superiore a € 100,00, il Soggetto attuatore acquisisca il codice CUP anche qualora ciò non sia obbligatorio ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO, altresì, che, sempre relativamente a interventi per i quali l'acquisizione del codice CUP non sia obbligatoria e fatto salvo quanto disposto al precedente paragrafo, il codice CUP possa essere trasmesso anche successivamente all'adozione del presente atto e che, in ogni caso, lo stesso dovrà essere riportato nella documentazione giustificativa di spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, per l'attuazione degli interventi inseriti nel suddetto Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni approvate con la sopra citata ordinanza n. 130/2023 e riportate in allegato B alla stessa, fatto salvo quanto già disciplinato con la sopra richiamata ordinanza n. 109/2023 in relazione al contributo di autonoma sistemazione e quanto sarà disciplinato con un'ordinanza di prossima adozione per disciplinare gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);

RITENUTO altresì necessario assumere, sulla predetta contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'Allegato B alla presente ordinanza e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nel medesimo allegato B;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, la proposta di rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;
2. di dare atto che rispetto alle prescrizioni indicate dal Dipartimento nella nota autorizzativa del 26/01/2024, in seguito al termine delle ricognizioni e delle procedure istruttorie al momento ancora in corso, nonché all'acquisizione delle informazioni presso i relativi soggetti attuatori, e comunque prima di procedere alla relativa erogazione, saranno trasmessi al Dipartimento i chiarimenti richiesti;
3. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
4. di disporre che per l'attuazione degli interventi, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni approvate con la sopra citata ordinanza n. 130/2023 e riportate in allegato B alla stessa, fatto salvo quanto già disciplinato con la sopra richiamata ordinanza n. 109/2023 in relazione al contributo di autonoma sistemazione e quanto sarà disciplinato con un'ordinanza di prossima adozione per disciplinare gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);
5. di assumere, sulla contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'Allegato B alla presente ordinanza e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nel medesimo allegato B;

6. di dare atto che il Piano di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023, potrà essere rimodulato ed integrato in funzione delle ulteriori risorse finanziarie rese o che saranno rese disponibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
7. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
8. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 12 del 19/02/2024

Oggetto:

O.C.D.P.C. n.1037 del 5/11/2023. O.C. n.130 del 22/12/2023. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2/11/2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione del contributo per il rimborso delle spese funerarie sostenute dai parenti delle vittime dell'evento

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco vittime, beneficiari e IBAN per rimborso

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A Elenco vittime, beneficiari e IBAN per rimborso

e6ca9ea45bc3516cd97a6be41607555f5154a41b0eed318cdf10c3cca719eb4

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 del 11/11/2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Richiamati l’articolo 1, comma 1, della suddetta ordinanza n. 1037/2023 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario Delegato;

Richiamati l’articolo 1, comma 2, della suddetta ordinanza n. 1037/2023 che prevede la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Preso atto dell’Ordinanza Commissariale n. 91 del 09/11/2023 che individua, tra le strutture regionali di supporto al Commissario delegato, anche la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.130 del 22 dicembre 2023 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell’elenco dei soggetti attuatori”;

Vista altresì l’Ordinanza Commissariale n. 6 del 1 febbraio 2024 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 28/12/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti”;

Dato atto che, a seguito degli eventi meteorologici verificatisi in rassegna, sono stati constatati dei decessi;

Visto l’articolo 12 della OCDPC n.1037/2023 il quale dispone che le spese per le esequie delle vittime dell’evento sono poste a carico della gestione commissariale nel limite di euro 1.500,00 per ciascuna vittima;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6425 denominata “COMDEL O. 1037-23

ZN TOSCANA” intestata al Commissario delegato ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Preso atto che con Ordinanza del Commissario n. 130 del 22/12/2023 è stato approvato l’intervento codice A2023NOV00034 per le spese funerarie per complessivi euro 12.000,00, rimodulato a seguito della citata ordinanza commissariale 6/2024;

Richiamato l’articolo 5 dell’allegato B, parte I, dell’Ordinanza Commissariale n. 130 del 22/12/2023 nel quale vengono individuate le procedure necessarie ai fini dell’espletamento dell’istruttoria per l’erogazione del contributo ai familiari delle vittime che ne hanno fatto richiesta e ritenuto, a parziale rettifica di quanto previsto al sopra citato art. 5, che la misura in oggetto, anche con riferimento all’impegno e alla liquidazione delle risorse, è attuata dal Sottoscritto mediante la struttura di avvalimento istituita con la O.C. n. 91/2023;

Considerato che sono pervenute tutte le richieste di erogazione del rimborso in questione da parte dei parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento (allegato A al presente atto) e che tutte le richieste sono da ritenersi complete della documentazione necessaria ai fini del rimborso;

Considerato che, come previsto dall’articolo 5 dell’allegato B, parte I, dell’Ordinanza Commissariale n. 130 del 22/12/2023, la documentazione relativa alle richieste pervenute è stata caricata sul portale FenixRT;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all’impegno e alla liquidazione a favore dei parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento che hanno presentato richiesta di rimborso delle spese sostenute per le esequie dei loro cari (allegato A del presente atto) dell’importo di euro 12.000,00 a valere sul capitolo 1144/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi dell’art.12 della OCDPC 1037/2023;

ORDINA

- 1) di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 12.000,00 per le richieste di rimborso delle spese sostenute dai parenti, in qualità di eredi, delle vittime dell’evento per le esequie dei loro cari a favore dei soggetti che hanno presentato richiesta indicati nell’allegato A del presente atto, a valere sul capitolo 1144/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi dell’art.1 della OCDPC 1037/2023;
- 2) la presente ordinanza è comunicata ai soggetti interessati, richiedenti il contributo in qualità di eredi, ed ai relativi Comuni di residenza delle vittime che ne hanno curato la richiesta;
- 3) la presente ordinanza è comunicata altresì al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell’articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

IL COMMISSARIO
Eugenio Giani

IL Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 19 del 23/02/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Dirigente Responsabile: Edo BERNINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Indirizzi operativi caratterizzazione fanghi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Indirizzi operativi caratterizzazione fanghi

2f76e1dd99ed10fcc6f25b5ba8706b24c56a1808f8de94370cff2fcc21004728

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto Legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023 di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17 novembre 2023 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 avente ad oggetto: “DCM 03/11/2023-OCDPC n.1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti e altri materiali prodotti dall’evento alluvionale del 2 novembre 2023 - Abrogazione OC 93/2023 e 102/2023”.

CONSIDERATO che:

- gli eccezionali eventi meteorici hanno determinato una situazione di estrema gravità nei territori colpiti dal maltempo che ha provocato (anche a seguito della caduta di alberi e pali) danni ad edifici, infrastrutture ed al suolo, con il rischio di gravi conseguenze relative all’ambiente e alla salute pubblica;

- a seguito dei primi interventi rimane del materiale detritico fangoso che deve essere rimosso, con la massima tempestività, dai luoghi in cui è depositato, affinché sia assicurato il ritorno a livelli di sicurezza e a condizioni di vita normali

RITENUTO che:

- occorre dare seguito alle procedure di allontanamento e rimozione dei fanghi risultanti puliti alla vista e dei fanghi frammisti ad altro materiale antropico affinché sia assicurato il ritorno a livelli di sicurezza e a condizioni di vita normali,

- risulta necessario, affinché sia assicurato il ripristino alle normali condizioni d'uso dei luoghi di raggruppamento, che anche gli impianti mobili, autorizzati in via definitiva dalla Regione ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/2006 e dell'articolo 15 del DPGR 13/R/2017, possano operare nel più breve tempo possibile, con obbligo di comunicazione delle singole campagne di attività alla Regione e ad Arpat da effettuarsi con le modalità indicate nella presente ordinanza;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 91 del 9/11/2023 "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18.11.2023 avente ad oggetto. "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2 art. 1 della OCDPC 1037/2023 e approvazione delle prime disposizioni operative per le somme urgenze;

VISTI

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2017, n.13/R "Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010 , n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA"); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006 , n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) ; dell'articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010 , n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati");

DATO ATTO che il presente atto è stato condiviso con ARPAT in merito agli aspetti ambientali dello stesso;

CONSIDERATO che la situazione in essere giustifica da parte del Commissario delegato, per il tramite dei soggetti attuatori individuati, l'utilizzo delle deroghe di cui agli articoli 3, 5 e 6 dell'OCDPC n. 1037/2013 e articolo 4 dell'OCDPC n. 1041/2023, come disciplinato nel presente atto nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

PRESO ATTO che con ODS n. 699 del 12 ottobre 2023, il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia Edo Bernini ha individuato come suo sostituto per il periodo di ferie a partire dal 13 ottobre

2023 Andrea Rafanelli;

ORDINA

1) di gestire ai sensi della presente ordinanza i materiali prodotti a seguito dell'alluvione così come definiti al punto 2) lettera a) dell'Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 106 del 29 novembre 2023.

Ai fini di fornire le corrette indicazioni (in conformità all'O.C. 106/2023) gestionali, tale materiale è stato raggruppato in due fattispecie:

- a) Fanghi risultanti puliti alla vista;
- b) Fanghi frammisti ad altro materiale antropico,

2) Per il materiale di cui al punto 1) lettera a) la gestione avviene in continuità con le precedenti ordinanze e nel rispetto delle successive indicazioni. Il Soggetto competente è il soggetto attuatore dell'intervento, ovvero il Comune qualora il materiale, ancorché prodotto da altro soggetto, sia già raggruppato in un'area individuata dal Comune ai sensi del punto 4 dell'OC 106/2023. Rientra in questa fattispecie il materiale (fanghi, detriti, terre) già destinato agli interventi di somma urgenza nonché il materiale su cui sono state attivate le procedure di caratterizzazione di cui all'allegato A dell'OC 106/2023.

3) Rientrano nella fattispecie di cui al punto 1 lettera b) il materiale fangoso (detriti fluviali e terre) frammisto ad altro materiale di origine antropica.

Ai fini di dare indicazione per il suo allontanamento, i Comuni, quali soggetti attuatori, possono procedere, indicativamente, attuando le seguenti soluzioni operative:

- i) campagna di lavorazione del materiale con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'articolo 208, comma 15, del D. Lgs. 152/2006;
- ii) avvio ad impianti autorizzati al trattamento per il recupero di rifiuti;
- iii) avvio a impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti, impianti di discarica.

Le procedure di cui al presente punto si applicano anche ai fanghi risultanti puliti alla vista che non sono oggetto di riutilizzo per gli interventi di somma urgenza e quelli per cui non sono ancora stati attivate le procedure di caratterizzazione di cui all'allegato A all'ordinanza O.C. 106/2023.

Campagna di lavorazione con impianto mobile

Nei luoghi di raggruppamento, ovvero in altro sito individuato allo scopo, i materiali, all'atto della lavorazione, sono classificati con il codice EER 17.05.04 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03", previa caratterizzazione di non pericolosità e saranno trattati con impianti mobili di recupero, che effettuano operazioni di cernita, eventuale triturazione (per il materiale vegetale ed eventualmente per quello litoide) e vagliatura, al fine di separare il materiale naturale da quello antropico. I materiali di cui al presente punto, su indicazione del Comune, possono provenire anche da altri e diversi luoghi di raggruppamento, al fine di ottimizzarne la gestione e il trattamento. Il materiale vegetale risultante dalle operazioni di cernita iniziale, in funzione delle proprie caratteristiche, verrà correttamente avviato a recupero o smaltimento.

I gestori degli impianti mobili, autorizzati in via definitiva dalla relativa autorità competente ai sensi dell'articolo 208, comma 15, del D. Lgs. 152/2006, comunicano alla Regione e ad ARPAT per i relativi eventuali controlli, le campagne di attività presso i vari luoghi di raggruppamento 10 giorni

prima dell'intervento specificando che i rifiuti oggetto di trattamento sono quelli classificati con codice EER 17.05.04 04.

I materiali riutilizzabili che si ottengono al seguito dei trattamenti per mezzo degli impianti mobili sono materiale litoide e materiale terrigeno. I predetti materiali, al fine di assumere la definitiva qualifica di EoW caso per caso, devono essere sottoposti agli accertamenti analitici previsti dall'allegato A alla presente ordinanza ed essere caratterizzati per valutarne la compatibilità con gli usi cui si intende destinarli.

La possibilità di attuare la campagna con impianto mobile al fine di produrre prodotto riutilizzabile ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs 152/2006 presuppone la preventiva individuazione di opere a cui il materiale terrigeno ottenuto è da destinare. Infatti al fine di dare completa attuazione ai disposti di norma deve essere certa la destinazione del materiale riciclato in base ad un progetto approvato e il materiale riciclato deve presentare le caratteristiche geotecniche conformi allo stesso.

Il materiale terrigeno ottenuto dalla vagliatura (sottovaglio) sarà depositato in baie indicativamente non superiori a 500 m³ e sottoposto a caratterizzazione ai sensi dell'Allegato A, oltre ad analisi geotecniche necessarie per il loro riutilizzo come EoW. Le caratteristiche di idoneità risponderanno inoltre a requisiti di tutela ambientale. Per il conseguimento delle condizioni di riutilizzo devono essere infine raggiunte le caratteristiche di idoneità dei parametri geotecnici dell'opera di destinazione.

I materiali litoidi saranno riutilizzati ai sensi della normativa di settore vigente e nella massima tutela ambientale. Se il materiale litoide risulta ben separato dalla frazione terrigena, la necessità di caratterizzazione deriva dalla natura petrografica del materiale stesso e dal possibile riutilizzo cui lo stesso è destinato. A titolo di mero esempio si rende necessaria la caratterizzazione di materiale litoide di natura ofiolitica destinato ad utilizzo con probabili azioni meccaniche e possibilità di disgregazione della pietra stessa; in tale contesto si deve procedere alla verifica del contenuto di amianto procedendo alla porfirizzazione della pietra stessa. Se il materiale litoide non risulta separato dalla matrice terrigena si rende necessaria la caratterizzazione dell'intera massa (litoide e terrigena), procedendo nel caso di applicazioni degli stessi in situazioni con probabilità di produzione di sfridi, alla porfirizzazione del campione. In alternativa potrebbe essere valutata la possibilità di procedere ad un lavaggio del materiale litoide e alla successiva corretta gestione dei fanghi prodotti.

Avvio ad impianti di recupero

In alternativa alle procedure di cui sopra il Comune può conferire il materiale ad impianti autorizzati ove ricorrano le seguenti condizioni:

- il materiale risulta, ad un controllo visivo, frammisto ad altro materiale di natura antropica tanto da non permetterne il trattamento tramite impianti mobili di cui al presente punto;
- i luoghi di raggruppamento non sono idonei all'installazione di impianti mobili utili alla cernita e lavorazione dei rifiuti di natura terrigena;
- le operazioni di cernita dei rifiuti determinano un impegno economico non sostenibile in relazione ai possibili vantaggi di natura ambientale conseguibili.

I materiali di cui si è deciso il conferimento ad impianti autorizzati al trattamento di rifiuto con finalità di recupero, potranno essere oggetto di eventuale cernita e/o lavorazione in sito al fine di ottimizzarne il trasporto e migliorarne le successive fasi di trattamento a recupero.

Il Comune, con l'eventuale supporto di ARPAT, attesta le motivazioni per cui il rifiuto costituito da materiale frammisto non può essere trattato con gli impianti mobili e che pertanto tale rifiuto avrà come unica destinazione utile gli impianti di recupero dedicati. Il codice EER utilizzabile sarà il

17.05.04, previa caratterizzazione di non pericolosità.

Avvio ad impianti di discarica

Il materiale che, già alla vista, risulta frammisto ad altro materiale di origine antropica, tanto da non permetterne il trattamento in sito finalizzato al recupero delle frazioni terrigene oppure l'invio ad impianti di trattamento finalizzati al recupero sarà avviato allo smaltimento direttamente in discarica, previa eventuale cernita e/o lavorazione in sito che ne ottimizzi il trasporto e ne migliora le successive fasi di smaltimento. Il Comune, con l'eventuale supporto di ARPAT, attesta le motivazioni per cui il rifiuto costituito da materiale frammisto non può essere avviato a recupero e che pertanto tale rifiuto avrà come unica destinazione utile gli impianti di discarica. Il codice EER utilizzabile è il 20.03.99, previa caratterizzazione di non pericolosità.

Sono altresì da inviare a smaltimento i fanghi puliti alla vista e il materiale derivato da lavorazioni che non sia risultato conforme alle caratteristiche qualitative della caratterizzazione.

4) Qualora il Comune, a seguito di specifica valutazione, ravvisi l'impossibilità di procedere agli interventi necessari per attuare la presente ordinanza lo comunica, nel termine di 30 giorni dall'adozione della presente ordinanza, alla Regione. Allegata alla comunicazione deve essere predisposta una documentazione tecnica con le seguenti indicazioni: planimetrie e ubicazione (con georeferenziazione) dei cumuli di materiale ancora presenti sul territorio, una breve descrizione di come si presenta alla vista, le relative quantità stimate di materiale allegando un contributo fotografico.

Il Comune, sempre nel suddetto termine di 30 giorni e sentiti i soggetti attuatori degli interventi, deve altresì indicare se insistono sul proprio territorio attuazione di opere dove sono previsti impieghi di materiale terrigeno, fornendo informazioni indicazioni progettuali e le caratteristiche geotecniche per il loro impiego nonché le quantità di materiale che possono trovare riutilizzo. A tal fine i soggetti attuatori degli interventi commissariali sono tenuti a fornire le suddette informazioni al Comune entro 10 giorni dall'adozione del presente atto e, comunque, dalla richiesta del Comune.

Rispetto al materiale che non trova soluzioni nel rispetto della presente ordinanza il Commissario, alla luce della documentazione trasmessa, previa valutazione tecnica da effettuarsi con il supporto di ARPAT, fornirà indicazioni gestionali con successivo provvedimento.

5) ARPAT verifica:

- su eventuale richiesta delle Amministrazioni comunali, ed in collaborazione con queste, le condizioni di impossibilità di trattamento efficace dei materiali terrigeni, mediante impianti mobili, ed il conseguente avvio ad impianti esterni di trattamento finalizzati al recupero o di smaltimento, in relazione alle caratteristiche dei materiali stessi;

- la corretta installazione dei presidi ambientali dei luoghi di raggruppamento, con un sopralluogo preliminare preventivo all'inizio delle campagne di trattamento;

- la correttezza delle attività svolte durante le campagne di trattamento anche attraverso eventuali sopralluoghi;

- la correttezza delle operazioni di avvio del materiale ottenuto ad idoneo riutilizzo oppure ad impianti autorizzati al recupero o smaltimento, sia in occasione di eventuali sopralluoghi che sulla scorta della relazione che i gestori degli impianti mobili devono produrre al termine di ogni campagna comunicata alla Regione e ad ARPAT.

6) È approvato l'allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

7) Di prorogare le disposizioni dell'OC 106/2023, fino alla scadenza della gestione commissariale.

8) La presente ordinanza acquista efficacia dalla data della sua adozione e mantiene la sua efficacia fino alla scadenza della gestione commissariale.

9) La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministro della Salute, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, alle Prefetture.

10) La presente ordinanza è inoltre comunicata ai Comuni, alle Province e alla Sezione regionale dell'Albo dei gestori ambientali, nonché ai concessionari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato e ai gestori degli impianti di termovalorizzazione e gestori degli impianti di smaltimento e recupero dedicati ubicati nel territorio della Regione Toscana.

11) La presente ordinanza è comunicata altresì al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

IL DIRETTORE f.f.
Andrea Rafanelli



Ordinanza commissariale N° 21 del 14/03/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Approvazione primo elenco beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e importo calcolato al 31.01.2024
B	Si	Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e importo calcolato al 31.01.2024
C	Si	Elenco impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e importo calcolato al 31.01.2024*
0e131b96e2639ce656b0e97bdc96b28f92d40ca946366a9f7b72e9a85ed13179
- B Elenco beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e importo calcolato al 31.01.2024*
11314acf62f664dd43a21cb19f8e25cfc4d0e6ca4585baa2c92e843aaa7d5858
- C Elenco impegni*
837fb28962c4605e37e1767752ca2aa5774d1c02fb654d00c8a9684a9ae9d78e

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Tenuto conto che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

RICHIAMATO l’art. 2 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023, ed è stata disposta una prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrato l'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 6 del 1° febbraio 2024 con cui è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli Interventi Urgenti per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che la misura del contributo di autonoma sistemazione è stata inserita nel Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1037/2023, approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 130/2023, con il codice A2023NOV00035 per € 1.016.314,44 ed è attuato, per conto

del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dall'ordinanza n. 98/2023 e smi;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, è stata effettuata secondo le modalità descritte e nel rispetto delle scadenze dettagliate nell'allegato "A" dell'ordinanza commissariale n. 109/2023

DATO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 5 e 12 della richiamata ordinanza n. 109/2023, tutta la documentazione relativa all'istruttoria effettuata dai Comuni è conservata sulla piattaforma FenixRT e sulla stessa dovranno essere aggiunti, a cura dei medesimi, gli atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato);

RICHIAMATA la nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0062584-04/12/2023 con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la proposta di Piano stralcio trasmessa dal sottoscritto, prescrivendo di dettagliare maggiormente la voce riportata quale stima e accantonamento, e richiedendo altresì l'attestazione che le relative spese sono state calcolate nel rispetto dei criteri del sopra citato art. 2 della OCDPC n. 1037/2023;

PRESO ATTO che la medesima prescrizione è stata altresì formulata dal Dipartimento della Protezione civile nella nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0004658-26/01/2024 con la quale il medesimo Dipartimento ha autorizzato la proposta di rimodulazione ed integrazione del Piano stralcio di cui al precedente paragrafo;

DATO ATTO che rispetto a quanto richiesto dal Dipartimento con le suddette note del 04/12/2023 e del 26/01/2024 il sottoscritto, al termine della ricognizione effettuata sul territorio, con nota prot. reg. 0097367 del 09/02/2024, ha trasmesso al Dipartimento i dati di dettaglio della misura in rassegna con le relative modalità di calcolo, in linea con i criteri indicati all'art. 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Ravvisata altresì la necessità di assumere sul capitolo 1145 gli impegni di spesa e di disporre la liquidazione per complessivi euro 705.669,81 relativi ai Comuni, le cui istruttorie sono oggetto di erogazione con il presente atto, così come riportato nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati, il primo elenco di beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato A (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato B (come allegato che riporta lo stesso elenco con omessi i dati sensibili e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di disporre, sulla base dell'iter istruttorio effettuato in raccordo con gli enti locali territorialmente interessati, l'erogazione del Contributo di Autonoma Sistemazione valevole per il trimestre dal 2 novembre 2023 al 31/01/2024, per un importo complessivo di Euro 705.669,81
3. di assumere sulla predetta contabilità speciale n. 6425 capitolo 1145 gli impegni di spesa e di disporre la contestuale liquidazione per un totale di Euro 705.669,81 secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. di rimandare a successivi atti la definizione degli importi per i trimestri successivi al 31/01/2024, così come l'integrazione della lista dei beneficiari in funzione delle integrazioni istruttorie prodotte dai Comuni interessati;
5. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori affinché possano completare l'istruttoria prevista dall'ordinanza commissariale n. 109/2023;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 37 del 10/05/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi - Ulteriori disposizioni

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Dirigente Responsabile: Andrea RAFANELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

ERRATA CORRIGE: ADDE Allegato A
bf90f3507e1649b4933b710e5f3c6fddfe48dd3cd9fdc8eb08d30feed3fdb49f

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto Legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla GU n. 295 del 19-12-2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la predetta delibera del 3 novembre 2023, sono stati estesi al territorio delle province di Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17 novembre 2023 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 avente ad oggetto: “DCM 03/11/2023-OCDPC n.1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti e altri materiali prodotti dall’evento alluvionale del 2 novembre 2023 - Abrogazione OC 93/2023 e 102/2023”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 19 del 23.02.2024 avente ad oggetto “DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi”;

CONSIDERATO che il punto 4) della sopra citata ordinanza n. 19 del 23.02.2024 dispone che: *“Qualora il Comune, a seguito di specifica valutazione, ravvisi l’impossibilità di procedere agli interventi necessari per attuare la presente ordinanza lo comunica, nel termine di 30 giorni dall’adozione della presente ordinanza, alla Regione. Allegata alla comunicazione deve essere predisposta una documentazione tecnica con le seguenti indicazioni: planimetrie e ubicazione (con georeferenziazione) dei cumuli di materiale ancora presenti sul territorio, una breve descrizione di come si presenta alla vista, le relative quantità stimate di materiale allegando un contributo fotografico.*

Il Comune, sempre nel suddetto termine di 30 giorni e sentiti i soggetti attuatori degli interventi, deve altresì indicare se insistono sul proprio territorio attuazione di opere dove sono previsti impieghi di materiale terrigeno, fornendo informazioni indicazioni progettuali e le caratteristiche geotecniche per il loro impiego nonché le quantità di materiale che possono trovare riutilizzo. A tal fine i soggetti attuatori degli interventi commissariali sono tenuti a fornire le suddette informazioni al Comune entro 10 giorni dall'adozione del presente atto e, comunque, dalla richiesta del Comune. Rispetto al materiale che non trova soluzioni nel rispetto della presente ordinanza il Commissario, alla luce della documentazione trasmessa, previa valutazione tecnica da effettuarsi con il supporto di ARPAT, fornirà indicazioni gestionali con successivo provvedimento”;

VISTO che con nota prot. n. 0145360 del 01/03/2024 la suddetta ordinanza è stata comunicata a tutti i Comuni interessati dall'evento in oggetto;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali di Campi Bisenzio (nota ns. prot. n. 0195205 del 28/03/2024), Montale (nota ns. prot. n. 0204209 del 04/04/2024), Montemurlo (nota ns. prot. n. 0202268 del 03/04/2024) e Vaiano (nota ns. prot. n. 0192795 del 27/03/2024) hanno comunicato per alcune aree ricadenti nel loro territorio, così come sinteticamente riportate in Allegato A al presente atto, l'impossibilità di procedere agli interventi necessari per attuare la sopra citata ordinanza n. 19/2024;

CONSIDERATO che la fattispecie riportata dal Comune di Montale nella sopra citata nota ns. prot. n. 0204209 del 04/04/2024, non riguarda quanto richiesto al punto 4) della sopra citata ordinanza n. 19 del 23.02.2024, ma piuttosto è riconducibile a quanto previsto al punto 5) dell'Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023;

RITENUTO che, per quanto riguarda le aree indicate dal Comune di Montale con la sopra citata nota ns. prot. n. 0204209 del 04/04/2024, il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani dovrà provvedere ai sensi del punto 5) dell'Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 con la precisazione che tali rifiuti, a cura dei soggetti interessati, dovranno essere preventivamente raggruppati in aree accessibili ai mezzi del gestore;

RITENUTO, pertanto, per le suddette aree, di individuare il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (di seguito indicato con “gestore”) quale soggetto attuatore, in sostituzione del Comune, per l'attuazione dell'ordinanza n. 19/2024;

RITENUTO necessario, considerato che la fase più acuta dell'emergenza sta giungendo al termine, fornire specifiche modalità attuative per l'attuazione dei suddetti interventi, anche ai fini della successiva rendicontazione;

VISTE le interlocuzioni in corso con il Dipartimento della Protezione civile ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione delle precedenti ordinanze;

RITENUTO, pertanto, che, al fine di procedere con le attività di competenza, il gestore dovrà:

- predisporre un progetto di intervento comprensivo di tutte le attività necessarie per giungere alla rimozione completa dei rifiuti;
- per ogni attività dovranno essere indicati i relativi costi e le modalità con cui sono stati determinati facendo riferimento, ove applicabile, al prezzario della Regione Toscana e, ove non applicabile, dovranno essere effettuate documentate indagini di mercato;
- sul progetto dovrà essere acquisito il nulla osta di ARPAT sugli aspetti di cui al punto 5) dell'ordinanza n. 19/2024. Tale nulla osta dovrà essere rilasciato da ARPAT entro 7 giorni dalla richiesta da parte del gestore;

- trasmettere, non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto, il progetto, corredato dal sopra citato nulla osta di ARPAT, alla competente struttura dell'Ufficio del Commissario (Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia);
- a seguito della trasmissione di cui al punto precedente, entro 5 giorni dalla ricezione dello stesso, la competente struttura dell'Ufficio del Commissario (Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia) comunicherà al gestore il proprio parere in merito agli aspetti ambientali;
- a seguito del parere della Direzione di cui al punto precedente il gestore potrà procedere a dare avvio alle attività previste nel progetto

RITENUTO, altresì, opportuno chiarire che:

A) relativamente al materiale già raggruppato:

- si applica il punto 2) dell'ordinanza n. 19/2024 qualora lo stesso risulti già destinato a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento oppure qualora siano state già attivate le procedure di caratterizzazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 106/2023;

- si applica il punto 3) dell'ordinanza n. 19/2024 qualora lo stesso non soddisfi nessuna delle due condizioni di cui al punto precedente;

B) relativamente al materiale non ancora raggruppato o che sarà prodotto da interventi di somma urgenza/ripristino:

- se il materiale è relativo a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento, attivati prima del 23.02.2024 si applica la procedura vigente al momento dell'avvio dell'attività così come disciplinato dall'ordinanza n. 106/2023;

- se il materiale è relativo a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento, attivati a decorrere dal 23.02.2024 la caratterizzazione prevista al punto 4) dell'ordinanza n. 106/2023 dovrà essere comunque effettuata ai sensi dell'Allegato A all'ordinanza n. 19/2024;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 91 del 9/11/2023 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18.11.2023 avente ad oggetto. “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Individuazione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2 art. 1 della OCDPC 1037/2023 e approvazione delle prime disposizioni operative per le somme urgenze;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 128 del 22.12.2023 avente ad oggetto “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 05/12/2023 – Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 130 del 22.12.2023 avente ad oggetto “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell'elenco dei soggetti attuatori”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 01.02.2024 avente ad oggetto "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 28/12/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti";

VISTI

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2017, n.13/R "Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010 , n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA"); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006 , n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento) ; dell'articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010 , n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati");

DATO ATTO che il presente atto è stato condiviso con ARPAT;

CONSIDERATO che la situazione in essere giustifica da parte del Commissario delegato, per il tramite dei soggetti attuatori individuati, l'utilizzo delle deroghe di cui agli articoli 3, 5 e 6 dell'OCDPC n. 1037/2013 e articolo 4 dell'OCDPC n. 1041/2023, come disciplinato nel presente atto nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

ORDINA

1) che per la gestione del materiale depositato presso le aree sinteticamente individuate in allegato A al presente atto è individuato quale soggetto attuatore, in sostituzione del Comune, il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, che si atterrà a quanto previsto dall'ordinanza n. 19/2024;

2) per quanto riguarda le aree indicate dal Comune di Montale il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani dovrà provvedere ai sensi del punto 5) dell'Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 con la precisazione che tali rifiuti, a cura dei soggetti interessati, dovranno essere preventivamente raggruppati in aree accessibili ai mezzi del gestore;

3) di specificare che:

A) relativamente al materiale già raggruppatto:

- si applica il punto 2) dell'ordinanza n. 19/2024 qualora lo stesso risulti già destinato a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento oppure qualora siano state già attivate le procedure di caratterizzazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza Commissariale

n. 106/2023;

- si applica il punto 3) dell'ordinanza n. 19/2024 qualora lo stesso non soddisfi nessuna delle due condizioni di cui al punto precedente;

B) relativamente al materiale ancora non raggruppato o che sarà prodotto da interventi di somma urgenza/ripristino:

- se il materiale è relativo a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento, attivati prima del 23.02.2024 si applica la procedura vigente al momento dell'avvio dell'attività così come disciplinato dall'ordinanza n. 106/2023;

- se il materiale è relativo a interventi di somma urgenza o, comunque, a interventi di ripristino post-evento, attivati a decorrere dal 23.02.2024 la caratterizzazione prevista al punto 4) dell'ordinanza n. 106/2023 dovrà essere comunque effettuata ai sensi dell'Allegato A all'ordinanza n. 19/2024;

4) al fine di procedere con le attività di competenza, il gestore dovrà:

- predisporre un progetto di intervento comprensivo di tutte le attività necessarie per giungere alla rimozione completa dei rifiuti;

- per ogni attività dovranno essere indicati i relativi costi e le modalità con cui sono stati determinati facendo riferimento, ove applicabile, al prezzario della Regione Toscana e, ove non applicabile, dovranno essere effettuate documentate indagini di mercato;

- sul progetto dovrà essere acquisito il nulla osta di ARPAT sugli aspetti di cui al punto 5) dell'ordinanza n. 19/2024. Tale nulla osta dovrà essere rilasciato da ARPAT entro 7 giorni dalla richiesta da parte del gestore;

- trasmettere, non oltre 30 giorni dall'adozione del presente atto, il progetto, corredato dal sopra citato nulla osta di ARPAT, alla competente struttura dell'Ufficio del Commissario (Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia);

- a seguito della trasmissione di cui al punto precedente, entro 5 giorni dalla ricezione dello stesso, la competente struttura dell'Ufficio del Commissario (Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia) comunicherà al gestore il proprio parere in merito agli aspetti ambientali;

- a seguito del parere della Direzione di cui al punto precedente il gestore potrà procedere a dare avvio alle attività previste nel progetto

5) di stabilire che la presente ordinanza acquista efficacia dalla data della sua adozione e mantiene la sua efficacia fino alla scadenza della gestione commissariale.

6) di comunicare la presente ordinanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministro della Salute, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, alle Prefetture.

7) di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati, alle Province interessate e alla Sezione regionale dell'Albo dei gestori ambientali, nonché ai concessionari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani interessati e ai gestori degli impianti di termovalorizzazione e gestori degli impianti di smaltimento e recupero dedicati ubicati nel territorio della Regione Toscana.

8) di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

IL DIRETTORE
Andrea Rafanelli



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 38 del 14/05/2024

Oggetto:

Misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza come indicati dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio de Ministri n. 1037 del 5 novembre 2023. Proroga del termine di cui all' Ordinanza commissariale n. 97 /2023.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Struttura Proponente: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Dirigente Responsabile: Sara MELE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	97	15/11/2023	Integrazione

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, lett. b) la predisposizione da parte del Commissario del piano degli interventi contenenti, tra le altre, anche le misure per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e di quelle volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato;

RICHIAMATA l’ordinanza commissariale n. 91/2023 con cui è stata costituita la struttura organizzativa di avvalimento del sottoscritto Commissario nonché tutte le ordinanze commissariali sin qui adottate per la gestione della emergenza in questione;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023, con la quale si consentiva, in attuazione dell’articolo 3, comma 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023, ai Comuni della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Prato e Pistoia interessati dall’evento meteorologico del 2 novembre 2023, in presenza di comprovata impossibilità all’utilizzo degli edifici che ospitano servizi educativi per la prima infanzia in quanto interessati dall’evento calamitoso in questione, di trasferire tali servizi in altri edifici previa verifica del rispetto delle norme di sicurezza, igiene e sanità, in deroga a quanto disposto agli articoli 19, 20, 22, 23, 24, 25 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 26 limitatamente al comma 4, 29, 30, 31, 32 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 36, 37, 38, 39 limitatamente ai commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R;

RICORDATO che la citata Ordinanza commissariale n. 97/2023 prevede l’utilizzo della deroga suddetta per un termine di sei mesi dalla data approvazione della medesima ordinanza;

DATO ATTO che per alcuni servizi educativi per la prima infanzia, i lavori di ripristino non sono completati, in particolare nei casi per i quali è necessario un lavoro di bonifica della sede, per la fuoriuscita combustibile da impianti di riscaldamenti;

CONDIDERATO che nei casi sopraindicati i lavori di bonifica, per il ripristino delle condizioni di sicurezza, comportano anche un periodo di monitoraggio delle sostanze volatili;

RAVVISATA pertanto la necessità di estendere la deroga di cui alla citata ordinanza commissariale n. 97/2023 fino al 1° novembre 2024

ORDINA

1. di prorogare la validità dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023 fino al 1° novembre 2024;

2. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazionetrasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Sara Mele

LA DIRETTRICE
Francesca Giovani



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 46 del 23/05/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza commissariale n. 107/2023).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Procedura istruttoria immediato sostegno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Procedura istruttoria immediato sostegno

4c8096579f894351bd6fd357179a4cc41aa3f00ebed3e0a546d60444a6a19954

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 5/08/2021;

Visto che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 in alcune province della Regione Toscana sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti;

- delibera del Consiglio dei Ministri del 3/11/2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- delibera del Consiglio dei Ministri del 5/12/2023 con cui lo stato di emergenza è stato esteso alle province di Massa Carrara e Lucca per gli eventi a partire dal 29/10/2023;
- OCDPC n. 1037 del 5/11/2023 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

Tenuto conto che con la DCM 3/11/2023 sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

articolo 1:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

articolo 4:

- al comma 1 l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;
- al comma 3 la definizione del massimale nel limite massimo concedibile di euro 5.000,00 per ogni nucleo familiare;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- l’ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l’espletamento dell’attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;

- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;

Preso atto che a seguito della presentazione del quadro delle domande per l'immediato sostegno il Commissario delegato ha inviato con note Prot. 0097372 Data 09/02/2024 e Prot. 0107848 Data 13/02/2024 al Dipartimento di protezione civile il relativo fabbisogno per euro 29.324.738,67.

Visto che l'ordinanza n. 107/2023 al punto 6 rinviava ad atti successivi l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno a favore dei nuclei familiari;

ORDINA

1. di approvare, nel rispetto dell'articolo 4 OCDPC n. 1037/2023, Allegato 1 "Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (Ordinanza n.107/2023), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che i nuclei familiari che hanno presentato la domanda in base a quanto previsto dalla ordinanza n. 107/2023, sono quelli riportati nell'elenco trasmesso con note Prot. 0097372 Data 09/02/2024 e Prot. 0107848 Data 13/02/2024 al Dipartimento di protezione civile, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 OCDPC n. 1037/2023;
3. di dare atto che i Comuni dove risiedono i nuclei familiari che hanno presentato domanda per il contributo di immediato sostegno, sono soggetti attuatori ai sensi delle ordinanze citate in premessa;
4. di dare mandato al Settore Protezione Civile regionale di comunicare ai Comuni soggetti attuatori, ognuno per i propri residenti, l'elenco dei nuclei familiari che hanno presentato la domanda del contributo di immediato sostegno, nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di rinviare a successive ordinanze l'assunzione sulla contabilità speciale n. 6425 degli impegni di spesa a seguito dell'istruttoria da svolgersi secondo quanto previsto nelle disposizioni allegate;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 53 del 05/06/2024

Oggetto:

D.C.M. 3 novembre 2023 - O.C.D.P.C. 1037 del 5 novembre 2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato nonché Massa Carrara e Lucca - Liquidazione benefici volontariato ex articoli 39 e 40 D.Lgs. 1/2018

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	elenco beneficiari
2	No	elenco beneficiari modalità di pagamento
3	Si	elenco beneficiari
4	No	elenco beneficiari modalità di pagamento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1 *elenco beneficiari*
f48c60883bd7107811581c1e98df39e7b130edb3219c44983aa686f170692e8d
- 2 *elenco beneficiari modalità di pagamento*
c23406dcf0db9b974891aa1812eb2a5044090015ac9e03e0813d6057df26652a
- 3 *elenco beneficiari*
ffb9d860a0382cb7a4ab8c4a3000771b937b13a415d7c2b3182b999244600fed
- 4 *elenco beneficiari modalità di pagamento*
dcf2c51dd49869a45ea83481b10337d85400f458bff5f631b93f10a5e113afc3

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale:

- è stato dichiarato per dodici mesi dalla deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44 c. 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023 con la quale si estendono gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 05.11.2023 (G.U. 264 del 11/11/2023) recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato.”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate degli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della OCDPC in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS – Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA l’ordinanza del sottoscritto n. 130 del 22/12/2023 con la quale, in considerazione della nota autorizzativa prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0062584-04/12/2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, conservata agli atti di ufficio, è stato approvato il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, per l’importo complessivo di € 5.000.000,00 così suddiviso:

- a) € 2.516.686,00 per misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso:
- € 717.108,36 per le prime spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti locali per le prime due settimane dall'evento;
 - € 41.000,00 per le prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori sostenute da Regione Toscana;
 - € 1.016.314,44 quale accantonamento per il contributo di autonoma sistemazione per le prime due settimane dall'evento (art. 2 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 650.000,00 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 80.263,20 quale accantonamento per oneri di lavoro straordinario (art. 13 della OCDPC n. 1037/2023);
 - € 12.000,00 quale importo stanziato per gli oneri di cui all'art. 12 della OCDPC n. 1037/2023 (Spese funerarie);
- b) € 550.000,00 per interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018;
- c) € 1.933.314,00 quali somme a disposizione;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 6 del 1/02/2024 con la quale in esito alle ulteriori risorse assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 il suddetto Piano stralcio è stato integrato e rimodulato per complessivi € 30.000.000,00, tenuto conto della nota autorizzativa nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0004658-26/01/2024 trasmessa dal Dipartimento della Protezione Civile e conservata agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto Piano stralcio è individuata la misura codice A2023NOV00036 relativa a "Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018" finanziata per € 650.000,00 a valere sul capitolo 1146 della c.s. 6425 sopra citata;

VISTO l'articolo 8 della OCDPC 1037/2023 che prevede a carico del Commissario delegato l'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza, entro il limite massimo dal medesimo individuato all'interno del piano di cui all'art. 1, comma 3;

VISTE le richieste di rimborso pervenute tramite il protocollo elettronico della Regione Toscana per le tipologie previste dalla Direttiva del 24 febbraio 2020 (G.U. n. 127 del 18/05/2020);

VISTO che l'ammontare delle suddette istanze, tutte conservate agli atti d'ufficio, ammissibili a ristoro sulla base dell'istruttoria effettuata dal settore regionale di riferimento, è quantificato in complessivi € 47.243,79, di cui € 22.714,14 relativi ai benefici art. 39 ed € 24.529,65 relativi ai benefici art.40, che potranno essere liquidati con le risorse a valere sul capitolo n. 1146 della c.s. 6425 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'allegato B parte I, dell'ordinanza commissariale n. 130 del 22/12/2023, in relazione alla specifica fase di liquidazione e che la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

RITENUTO necessario assumere sul capitolo n. 1146 della contabilità speciale n. 6425 l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 47.243,79 e di procedere alla contestuale liquidazione delle somme spettanti rispettivamente ai beneficiari indicati negli allegati 1 e 3 secondo il riparto e le modalità indicate negli allegati 2 e 4, parti integranti e sostanziali del presente atto;

ORDINA

- 1 sulla base dell'iter istruttorio effettuato dal competente settore regionale, di impegnare e contestualmente liquidare a valere sul capitolo 1146 della contabilità speciale n. 6425, ai sensi dell'art.1 della OCDPC 1037/2023, i benefici di cui all'articolo 39 del D.lgs. 1/2018, per la somma complessiva di € 22.714,14 quale rimborso ai datori di lavoro dei volontari e lavoratori autonomi intervenuti in occasione dell'emergenza, come riportati nell'allegato 1 secondo il riparto e le modalità indicate nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2 sulla base dell'iter istruttorio effettuato dal competente settore regionale, di impegnare e contestualmente liquidare a valere sul capitolo 1146 della contabilità speciale n. 6425, ai sensi dell'art.1 della OCDPC 1037/2023, i benefici di cui all'articolo 40 del D.lgs. 1/2018, per la somma complessiva di euro 24.529,65, quale rimborso alle associazioni di volontariato per le spese o danni sostenuti in occasione dell'emergenza, come riportati nell'allegato 3 secondo il riparto e le modalità indicate nell'allegato 4, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 3 di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti beneficiari indicati negli allegati 1 e 3;
- 4 di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione- trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2 e 4 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 54 del 05/06/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Approvazione elenchi beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori (I e II tranche).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco beneficiari CAS febr-apr 2024
B_	Si	Elenco beneficiari CAS febr - apr 2024.
C_	No	Elenco beneficiari CAS nov - apr 2024.
D_	Si	Elenco beneficiari CAS nov - apr 2024.
E	Si	Elenco impegni.

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *Elenco beneficiari CAS febbr-apr 2024*
6f44bd6abbe9042da23114cb7413919c2f1f27cd1a877b755853c07847cc542e
- B_* *Elenco beneficiari CAS febbr - apr 2024.*
31a4a06bb770be5e96349c879cd0de75502f314ad36932952ed48b4df9b0c9db
- C_* *Elenco beneficiari CAS nov - apr 2024.*
5fc88b762def3df893f27adfb93cf4ee59e988a73badc319231ad0e4b4ee0512
- D_* *Elenco beneficiari CAS nov - apr 2024.*
d5770316f047ba7d393b6341aa516ce34ae26db1e71a247694e2cde9cc9753f5
- E* *Elenco impegni.*
8fb97e7c782ca11494d39df080960618a69a5a503a456272cfdcd5b03397f943

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

RICHIAMATO l’art. 2 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023, ed è stata disposta una prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrato l'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 6 del 1° febbraio 2024 con cui è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli Interventi Urgenti per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;
- l'ordinanza n. 21 del 14 marzo 2024 con cui è stato approvato il primo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che la misura del contributo di autonoma sistemazione è stata inserita nel Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1037/2023, approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 130/2023, con il codice A2023NOV00035 per € 1.016.314,44 ed è attuato, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dall'ordinanza n. 98/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, è stata effettuata secondo le modalità descritte e nel rispetto delle scadenze dettagliate nell'allegato "A" dell'ordinanza commissariale n. 109/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 5 e 12 dell'allegato A) della richiamata ordinanza n. 109/2023, tutta la documentazione relativa all'istruttoria effettuata dai Comuni è conservata sulla piattaforma FenixRT e sulla stessa sono stati aggiunti, a cura dei soggetti attuatori che avevano concluso l'istruttoria di cui all'ordinanza n. 21 del 14/3/2024, gli atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato) relativamente al periodo novembre 2023 – gennaio 2024;

DATO ATTO che è stata eseguita l'istruttoria per il periodo febbraio – aprile 2024 da parte di alcuni Comuni di cui all'Allegato C dell'ordinanza n. 21 e la documentazione relativa è conservata sulla piattaforma FenixRT e che gli stessi Comuni dovranno aggiungere sulla piattaforma gli atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato) relativamente al periodo suddetto;

DATO ATTO inoltre che alcuni Comuni hanno eseguito l'istruttoria, in parte o per tutte le domande presentate, solo in questa fase e che quindi il periodo di riferimento è Novembre – Aprile 2024 e tutta la documentazione relativa è conservata sulla piattaforma FenixRT e sulla stessa dovranno essere aggiunti, a cura dei soggetti attuatori gli atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta per la misura in rassegna (atto di impegno e mandato quietanzato) relativamente al periodo suddetto;

DATO ATTO pertanto, per tutto quanto sopra riportato dell'inserimento sul portale Fenix-RT della documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'allegato B parte I, dell'ordinanza commissariale n. 130 del 22/12/2023, in relazione alla specifica fase di liquidazione e che la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

CONSIDERATO che il capitolo 1145 nel quale sono state accantonate le somme relative al contributo di autonoma sistemazione (CAS) non presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO NECESSARIO garantire la copertura finanziaria dei trasferimenti disposti con la presente ordinanza, da erogare ai Comuni per consentire a loro volta il pagamento nel più breve tempo possibile dei contributi di autonoma sistemazione per i trascorsi periodi da novembre 2023 ad aprile 2024 a favore dei cittadini che hanno presentato la richiesta;

DATO ATTO che per il piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 1037/2023 è in corso di istruttoria una rimodulazione complessiva la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse di cui alla DCM 30 aprile 2024 recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023 nel territorio delle Province di Massa- Carrara e di Lucca" pubblicato in GU N. 112 del 15/5/2024;

RITENUTO pertanto di poter procedere nella contabilità speciale 6425 alla variazione per euro 217.369,51 diminuendo il capitolo 1146 A2023NOV0036 Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 e aumentando il capitolo 1145 A2023NOV0035 Contributo autonoma sistemazione (CAS) dello stesso importo;

RAVVISATA altresì la necessità di assumere o integrare sul capitolo 1145 gli impegni di spesa relativi ai Comuni le cui istruttorie sono oggetto di erogazione con il presente atto, disponendo la contestuale liquidazione per complessivi euro 528.014,14 così come riportato nell'allegato E al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati, l'elenco di beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato A (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato B (come allegato che riporta lo stesso elenco con omessi i dati personali e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto, per il periodo febbraio – aprile 2024;
2. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati, l'elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato C (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato D (come allegato che riporta lo stesso elenco con omessi i dati personali e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo novembre – aprile 2024;
3. di disporre, sulla base dell'iter istruttorio effettuato in raccordo con gli enti locali territorialmente interessati, l'erogazione della seconda *tranche* del contributo di autonoma sistemazione per il trimestre dal 1 febbraio 2024 al 30 aprile 2024 per un importo complessivo di euro 418.913,18 relativamente all'elenco di beneficiari di cui all'allegato A;
4. di disporre, sulla base dell'iter istruttorio effettuato in raccordo con gli enti locali territorialmente interessati, l'erogazione della prima e della seconda *tranche* del contributo di autonoma sistemazione valevole sia per il trimestre dal 2 novembre 2023 al 31/01/2024 che per il trimestre dal 1 febbraio 2024 al 30 aprile 2024 per un importo complessivo di euro 109.100,96 relativamente all'elenco di beneficiari di cui all'allegato C;
5. di procedere, nella contabilità speciale 6425, alla variazione per euro 217.369,51 diminuendo il capitolo 1146 A2023NOV0036 Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 e aumentando il capitolo 1145 A2023NOV0035 Contributo autonoma sistemazione (CAS) dello stesso importo;
6. di assumere o integrare sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sul capitolo di uscita n. 1145, procedendo alla integrazione degli impegni esistenti o alla assunzione di nuovi impegni e di disporre la contestuale liquidazione per un totale di Euro 528.014,14 secondo le modalità riportate nell'allegato E al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
7. di rimandare a successivi atti la definizione degli importi per i trimestri successivi al 30/04/2024, così come l'integrazione della lista dei beneficiari in funzione delle integrazioni istruttorie prodotte dai Comuni interessati;

8. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori affinché possano completare l'istruttoria prevista dall'ordinanza commissariale n. 109/2023;
9. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 59 del 17/06/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - DCM 28/12/2023 - DCM 30/04/2024. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Ulteriore rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano rimodulato e integrato
B	Si	Disposizioni.
C	Si	Dettaglio impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Piano rimodulato e integrato*
3e7a72c86fd30b293e71cc6e7054d66da751f3fa329ed71333e4edd4025e52ae
- B* *Disposizioni.*
1c86291fd5cfbb42543b969506f57ceb259a809969f044945e5696adea69a240
- C* *Dettaglio impegni*
0f4d0b89cc236ac2794fa9a8d06fb37cfa10fb9f164c5ba1156f76553f2f6ce0

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 in alcune province della Regione Toscana sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato esteso alle provincie di Massa Carrara e Lucca per gli eccezionali eventi meteorologici a partire dal 29 ottobre 2023;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;
- articolo 4:
 - al comma 1, l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
 - al comma 6, la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

TENUTO CONTO che con le Delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, del 5 dicembre 2023 e del 28 dicembre 2023 (GU n. 6 del 9 gennaio 2024) per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018, è stato stanziato un importo di € 33.700.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative per quanto riguarda le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 6 del 1 febbraio 2024 con la quale il predetto Piano stralcio è stato rimodulato ed integrato per l'importo complessivo pari ad € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dal citato comma 3, dell'articolo 1, della OCDPC n. 1037/2023, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

CONSIDERATO che, in esito al completamento della ricognizione dei fabbisogni ulteriori effettuata ai sensi e per le finalità di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 4 della sopra citata OCDPC n. 1037/2023, è stato avviato l'iter istruttorio con il Dipartimento della Protezione civile per la definizione dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi e delle misure di cui alle lettere a) e b) dell' art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, tenuto conto della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;

PRESO ATTO che sulla base del predetto iter istruttorio, con la Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 del 15 maggio 2024, sono stati stanziati ulteriori 88.500.000,00 milioni di euro per le attività di cui alle lettere a) e b), del comma 2

dell'articolo 25, del citato decreto legislativo n. 1/2018, portando il totale del finanziamento stanziato per il superamento dell'evento emergenziale di cui trattasi ad un importo complessivo di € 122.200.000,00;

VISTA la nota protocollo reg. n. 0299396 del 29/05/2024, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal citato comma 5, dell'articolo 1, della OCDPC n. 1037/2023, è stata tra l'altro trasmessa al Dipartimento della Protezione civile, la proposta di rimodulazione ed integrazione del primo Stralcio del Piano degli interventi urgenti approvato in ultimo con la richiamata ordinanza n. 6/2024;

CONSIDERATO CHE con la suddetta proposta di rimodulazione ed integrazione si prevede di:

- unificare in un unico Piano gli stralci approvati e/o autorizzati con precedenti atti commissariali e/o note del Dipartimento della Protezione civile, rinviando ad un ulteriore atto l'approvazione degli interventi di tipo b) afferenti al comparto ospedaliero, alla infrastrutture strategiche regionali (porti e TPL), al servizio idrico integrato nonché alla gestione dei rifiuti attuati dai gestori;
- rimodulare, ove necessario, gli importi degli interventi ricompresi negli stralci di Piano approvati con precedenti atti commissariali e/o note del Dipartimento della Protezione civile;
- approvare ulteriori interventi e/o misure di cui alle lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018 sulla base della procedura di ricognizione dei fabbisogni di cui al citato articolo 4 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0029695-07/06/2024 (prot. reg. n. 0326033 del 10/06/202), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con prescrizioni, la proposta di rimodulazione ed integrazione del predetto stralcio di Piano, per un importo complessivo pari ad € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare;

TENUTO CONTO che, rispetto alle prescrizioni indicate dal Dipartimento nella suddetta nota del 7 giugno 2024, si dà atto:

- di aver ottemperato alle prescrizioni formulate dal Dipartimento con la nota di approvazione prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0062584-04/12/2023 (prot. reg. 0551090 del 05/12/2023), attraverso la documentazione inviata con la nota prot. n. 0097367 del 09/02/2024 e con la nota prot. n. 0299396 del 29/05/2024;
- di aver stralciato e/o rimodulato gli interventi individuati, nella proposta di Piano inviata con la nota del 29/05/2024, con codice di riferimento PI98, PO31 e LU161;
- di aver integrato la descrizione dell'oggetto della criticità ove carente;
- di aver acquisito i codici CUP per gli interventi individuati con i codici di riferimento A15 (A2023NOV0015), FI139 (B2023NOV0453), FI140 (B2023NOV0454), FI141 ((B2023NOV0455), PT86 (B2023NOV0602) e PO39 (B2023NOV0658);

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 87.249.907,77, oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 6/2024;

RAVVISATA la necessità, al fine di disciplinare l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano in approvazione, di accorpate in un unico documento le disposizioni attuative approvate con le sopra citate ordinanze n. 101/2023 e n. 130/2023, integrandole e aggiornandole al fine di assicurare

una maggiore completezza documentale rispetto alle verifiche da effettuare sulle richieste di erogazione trasmesse dai soggetti attuatori, tenuto altresì conto della complessità del numero degli interventi ricompresi nel Piano in approvazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare le disposizioni riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quelle approvate con la citata ordinanza n. 130/2023 (Allegato B);

TENUTO CONTO che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano allegato A alla presente ordinanza, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni di cui all'Allegato B alla presente ordinanza, e che per ognuno di essi, nel medesimo allegato A, è individuato il Settore regionale di riferimento avente le funzioni specificate nelle suddette disposizioni;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 4, dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 nonché le indicazioni riportate nell'ordinanza n. 130/2023 in merito all'acquisizione dei codici CUP degli interventi ricompresi nel Piano;

RITENUTO, pertanto, che i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici A2023NOV0042, A2023NOV0048, A2023NOV0052, A2023NOV0053, B2023NOV0458, B2023NOV0117, B2023NOV0506, B2023NOV0209, B2023NOV0557, B2023NOV0640, B2023NOV0641, B2023NOV0643, B2023NOV0681, B2023NOV1009, B2023NOV1012 e B2023NOV1029, per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto, superati i quali, ferme le ulteriori responsabilità, l'approvazione dei medesimi, è revocata dal sottoscritto a partire dal giorno successivo;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti ordinanze commissariali inerenti la gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti dall'evento alluvionale:

- Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 avente ad oggetto: “*DCM 03/11/2023- OCDPC n.1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti e altri materiali prodotti dall'evento alluvionale del 2 novembre 2023 - Abrogazione OC 93/2023 e 102/2023*”;
- Ordinanza Commissariale n. 19 del 23/02/2024 avente ad oggetto “*DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi*”;
- Ordinanza commissariale n.37 del 10/05/2024 avente ad oggetto “*DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificati sia partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi - Ulteriori disposizioni*”;

RITENUTO che, relativamente agli interventi di gestione dei rifiuti e dei materiali alluvionati, espressamente individuati nell'allegato A al presente atto, il Settore di riferimento, individuato nel Settore Protezione Civile, potrà procedere con le liquidazioni solo previa acquisizione del parere della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia in merito al rispetto di quanto previsto dalle

ordinanze commissariali inerenti la gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti dall'evento alluvionale, tra cui le sopra citate ordinanze n. 106/2023, n. 19/2024 e n. 37/2024;

RITENUTO inoltre necessario assumere, sulla predetta contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'allegato C alla presente ordinanza e di procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nel medesimo allegato C;

RICHIAMATO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l'art. 42;

RITENUTO che i Soggetti attuatori dovranno adempiere a quanto previsto dal suddetto art. 42 del D.lgs. n. 33/2013 e che, in particolare, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del Commissario è svolta tramite i RCPT dei Soggetti attuatori, nonché tramite il RCPT della Giunta regionale in coerenza con quanto previsto dalla sopra citata ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio richiamato in narrativa, la rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 87.249.907,77, oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 6/2024;
2. di approvare le disposizioni riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quelle approvate con ordinanza n. 130/2023 (Allegato B);
3. di stabilire che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano allegato A alla presente ordinanza, i soggetti attuatori applicheranno le disposizioni di cui all'Allegato B alla presente ordinanza, e che per ognuno di essi, nel medesimo allegato A, è individuato il Settore regionale di riferimento avente le funzioni specificate nelle suddette disposizioni;
4. di stabilire che i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici A2023NOV0042, A2023NOV0048, A2023NOV0052, A2023NOV0053, B2023NOV0458, B2023NOV0117, B2023NOV0506, B2023NOV0209, B2023NOV0557, B2023NOV0640, B2023NOV0641, B2023NOV0643, B2023NOV0681, B2023NOV1009, B2023NOV1012 e B2023NOV1029, per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto, superati i quali, ferme le ulteriori responsabilità, l'approvazione dei medesimi, è revocata dal sottoscritto a partire dal giorno successivo;
5. di stabilire che, relativamente agli interventi di gestione dei rifiuti e dei materiali alluvionati, espressamente individuati nell'allegato A al presente atto, il Settore di riferimento, individuato nel Settore Protezione Civile, potrà procedere con le liquidazioni solo previa acquisizione del parere della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia in merito al rispetto di quanto previsto dalle ordinanze commissariali inerenti la gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti dall'evento alluvionale, tra cui le ordinanze n. 106/2023, n. 19/2024 e n. 37/2024;
6. di assumere, sulla predetta contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'allegato C alla presente ordinanza e di

procedere alle variazioni degli impegni precedentemente assunti secondo quanto indicato nel medesimo allegato C;

7. di stabilire che i Soggetti attuatori dovranno adempiere a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. n. 33/2013 e che, in particolare, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del Commissario è svolta tramite i RCPT dei Soggetti attuatori, nonché tramite il RCPT della Giunta regionale in coerenza con quanto previsto dalla sopra citata ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023;
8. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltretutto ai Settori regionali interessati;
9. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 62 del 21/06/2024

Oggetto:

D.C.M. 03/11/2023 - D.C.M. 05/12/2023 - O.C.D.P.C. n. 1037 del 05/11/2023 - O.D.C.P.C. n. 1041 del 17/11/2023, art. 5, comma 1 - APPROVAZIONE SCHEMI DI ACCORDI E NOMINA DEL COMITATO SCIENTIFICO A SUPPORTO DEL COMMISSARIO DELEGATO A SEGUITO DEGLI EVENTI VERIFICATESE A FAR DATA DAL 2.11.2023

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Schema di Accordo con Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze
2	Si	Schema di Accordo con Fondazione Politecnico di Milano
3	Si	Schema di Accordo con ANBI Toscana

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1 *Schema di Accordo con Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze*
14d93760ac67cb5dc5179558b9f217a26e91375d2ae854f58742a51225bb53d8
- 2 *Schema di Accordo con Fondazione Politecnico di Milano*
6b64f67f816f9205269fc8975fd95a4a3b0b5bade1e6c9163371f67fc49d013c
- 3 *Schema di Accordo con ANBI Toscana*
ddaae6da6074bb6e17c26d722ec08f15013c50dc8de4871d973f8d9951082d2e

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023 avente ad oggetto “Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2024, avente ad oggetto “*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023 nel territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca*”;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Considerato che l’art. 1, comma 1, della sopra citata OCDPC n. 1037/2023 prevede la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- l’ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;
- l’ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;

- l'ordinanza commissariale n.108 del 01.12.2023 avente ad oggetto "Integrazione dell'elenco dei Comuni di cui all'allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023";
- l'ordinanza commissariale n.110 del 07.12.2023 avente ad oggetto "OCDPC 1037/2023 - Individuazione delle "Aree interessate dall'evento del 2 novembre 2023" in seguito degli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato le provincie di Firenze, Livorno, Pisa, Prato e Pistoia";
- l'ordinanza commissariale n.128 del 22.12.2023 avente ad oggetto "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – DCM 05/12/2023 – Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori";
- l'ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrazione dell'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza commissariale n. 6 del 01 febbraio 2024 con la quale è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti;

Considerato che la sopra citata OCDPC n. 1041/2023 all'art. 5, comma 1, dispone che *"In ragione dell'entità e dello straordinario impatto degli eventi di cui in premessa, il Commissario delegato è autorizzato a stipulare anche con procedure d'urgenza una o più convenzioni con Enti, Centri, istituti di ricerca e università muniti di particolari conoscenze ed esperienze, finalizzate allo studio dell'evento e all'individuazione degli interventi più urgenti di messa in sicurezza idraulica e idrogeologica per la tutela della pubblica e privata incolumità"*;

Considerato che nell'allegato A della sopra citata ordinanza n. 130/2023, come confermato nell'allegato A alla sopra citata ordinanza n. 6/2024, è individuato, con codice B2023NOV0001 (CUP D65E23000150001), il suddetto progetto di ricerca individuando la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di riferimento;

Considerato che il progetto di ricerca in oggetto richiede necessariamente di intervenire su vari ambiti con competenze multidisciplinari che dovranno interagire e coordinarsi reciprocamente;

Ritenuto di individuare i seguenti ambiti di intervento, ognuno dei quali suddiviso in 2 linee di azione:

1. Valutazione e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana sia con riferimento alla mappatura della suscettibilità e la valutazione del rischio da frana sia in relazione alla definizione di linee guida per la progettazione di opere per la mitigazione del rischio idraulico nell'adattamento ai cambiamenti climatici;
2. Definizione di una nuova metodologia per la valutazione degli scenari di rischio e danno connessi ad eventi meteorologici e per la definizione di indirizzi connessi all'urbanistica ai fini dell'adattamento al cambiamento climatico;
3. Definizione di un nuovo approccio per la valutazione del rischio da collasso arginale e di un nuovo approccio per la manutenzione delle opere;

Ritenuto, in coerenza con quanto previsto dal sopra citato art. 5, comma 1, della citata OCDPC n. 1041/2023, di attuare l'attività di ricerca in questione mediante la stipula di accordi di collaborazione scientifica con soggetti dotate delle necessarie competenze e individuati in:

1. Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 1 del precedente paragrafo;
2. Fondazione Politecnico di Milano, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 2 del precedente paragrafo;
3. ANBI Toscana, per quanto riguarda l'attività di cui al punto 3 del precedente paragrafo;

Considerato che l'attività di ricerca prevista persegue obiettivi di interesse comune tra il Commissario delegato e i soggetti sopra indicati in quanto rientrano nell'ambito degli interessi scientifici e di ricerca e costituiranno il supporto necessario all'attività del Commissario nell'individuazione in tempi rapidi delle azioni e degli interventi più opportuni nell'ambito della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”, e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36., recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2012, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, ai sensi del quale la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le condizioni ivi indicate;

Considerato che il fine che si intende perseguire è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo che viene sancito tra Commissario delegato e Soggetti sopra individuati discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

Ritenuto che, nei casi di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Commissario delegato e i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 e/o dell'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi della collaborazione di cui trattasi;

Visti gli schemi di accordi di collaborazione scientifica tra Commissario delegato e Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze (Allegato 1), Fondazione Politecnico di Milano (Allegato 2) e ANBI Toscana (Allegato 3);

Considerato che i suddetti accordi riconoscono, a valere del capitolo n.1148 della contabilità speciale n. 6425, un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute dai Soggetti sopra indicati, per un totale di € 227.000,00 e suddiviso come di seguito riportato:

1. € 104.000,00 per il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze
2. € 78.000 per la Fondazione Politecnico di Milano
3. € 45.000,00 per ANBI Toscana

Considerato che i suddetti importi non si configurano quale corrispettivo a fronte di specifici servizi, esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso e, pertanto, è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. 1 e 4 del DPR n.633/72 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di procedere, in attuazione delle norme e dei provvedimenti sopra citati, all'approvazione degli schemi di accordi di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di individuare, per la sottoscrizione dei suddetti accordi, l'Assessore all'Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile della Regione Toscana o il Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Considerato che i sopra citati accordi prevedono la costituzione di un Comitato Scientifico a supporto del Commissario delegato che garantisca il coordinamento tra tutte le attività previste dagli stessi;

Considerato che ogni soggetto, a seguito della sottoscrizione dell'accordo, comunicherà al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, un responsabile scientifico per ciascuna delle linee di attività previste nello stesso;

Ritenuto che il suddetto Comitato sarà coordinato dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario e si intenderà formalmente costituito con comunicazione dello Stesso a tutti i soggetti interessati;

Considerato che il Comitato sarà affiancato da una segreteria tecnica-operativa composta da dipendenti regionali, tra i quali i un referente per ogni linea di attività, individuati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

ORDINA

1. di approvare gli schemi di accordi di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare, per la sottoscrizione dei suddetti accordi, l'Assessore all'Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile della Regione Toscana o il Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
3. di impegnare, a valere del capitolo 1148 della c.s. n. 6425
 - € 104.000,00 a favore del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480) – CUP D65E23000150001, cod. ben. CONTSPEC 8937 codice commessa 19167
 - € 78.000,00 a favore della Fondazione Politecnico di Milano (C.F. 97346000157) – CUP D65E23000150001, cod. ben. CONTSPEC 8997 codice commessa 19168
 - € 45.000,00 a favore di ANBI Toscana (C.F. 91010870474) – CUP D65E23000150001, cod. ben. CONTSPEC 8998 codice commessa 19169;
4. di istituire un Comitato Scientifico a supporto del Commissario delegato, coordinato dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, a cui parteciperanno i responsabili scientifici che, per ogni linea di attività, saranno comunicati dai Soggetti sottoscrittori degli accordi;

5. di stabilire che il suddetto Comitato si intenderà formalmente costituito con comunicazione del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario a tutti i soggetti interessati;
6. di istituire, a supporto del Comitato Scientifico, una segreteria tecnica-operativa composta da dipendenti regionali, tra i quali i un referente per ogni linea di attività, individuati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 63 del 21/06/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Assegnazione delle risorse di cui all'art. 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, conv. con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67. Prime disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018 ed individuazione delle strutture regionali competenti.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 e dal 29 ottobre 2023, in alcune province della Regione Toscana, sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato esteso alle provincie di Massa Carrara e Lucca per gli eccezionali eventi meteorologici a partire dal 29 ottobre 2023;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 dell’art. 1, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
- al comma 6 dell’art. 4, la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

PRESO ATTO che, il suddetto art. 4, al comma 3, prevede, tra l’altro, i criteri ed i massimali per:

- l’attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è risultata compromessa dagli eventi in rassegna, nel limite massimo di € 5.000,00;
- l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dall’evento in rassegna, nel limite massimo di € 20.000,00;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- l'ordinanza n. 46 del 23/05/2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari;

Preso atto che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot. reg. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei beneficiari e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui:

- € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;
- € 38.342.822,94 per le attività economiche e produttive;

PRESO ATTO che, in esito al predetto iter istruttorio, l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (G.U. n. 75 del 29/03/2024 - Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli artt. 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) ha disposto l'assegnazione di € 66.000.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, per i territori colpiti dall'evento in rassegna;

RICHIAMATA la nota prot. reg. n. 0299394 del 29/05/2024, con la quale il sottoscritto, attesa la necessità di far pervenire quanto prima le risorse per l'urgente e immediata attuazione degli interventi nei territori interessati dall'evento, ha chiesto ai competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, il versamento sulla contabilità speciale n. 6425, delle risorse assegnate con il predetto decreto-legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 (GU n. 123 del 28/05/2024);

PRESO ATTO che, con quietanza n. 2 del 03/06/2024, è stato incassato l'importo di € 66.000.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 6425 intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA";

CONSIDERATO CHE il comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, prevede che:

- il Commissario delegato riconosca *"i contributi ai beneficiari secondo i criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione civile"*;

- i contributi siano riconosciuti *“solo nella parte eventualmente non coperta da polizza assicurativa e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste”*;

RAVVISATA la necessità di individuare i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, ciascuno per lo specifico ambito di applicazione;

RITENUTO, pertanto, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell’art. 1, della OCDPC n. 1037/2023, ed in continuità rispetto all’ordinanza commissariale n. 91/2023, di avvalersi:

- del Settore Protezione Civile regionale, afferente alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, per l’espletamento delle attività riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari);
- del Settore Politiche di sostegno alle imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive (non ricomprese nei due successivi ambiti);
- del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto agricolo;
- del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i gruppi di azione locale della Pesca (Flags). Pesca nelle Acque Interne, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto faunistico venatorio e della pesca;

CONSIDERATO che, ai suddetti Settori regionali, oltre alla definizione ed alla attivazione delle procedure di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno, compresa la predisposizione dei documenti per il rendiconto alla ragioneria generale dello stato, compete inoltre anche il relativo monitoraggio nonché la collaborazione nell’attività di raccolta dati per l’invio al Dipartimento della Protezione civile delle relazioni di cui all’art. 10 della OCDPC n. 1037/2023;

RITENUTO, per quanto sopra, di rinviare a successivi atti del sottoscritto, l’approvazione delle modalità di rendicontazione e di erogazione nonché i relativi termini per il riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

RAVVISATA la necessità, in esito ad una prima analisi delle domande pervenute ed in base allo stanziamento concesso dal decreto-legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, di procedere con il presente atto ad istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, per ciascun Settore competente sopra richiamato, i relativi capitoli di bilancio, con la seguente quantificazione economica:

- € 27.721.572,74 per la misura codice C2023NOV0001 – contributo immediato sostegno nuclei familiari;
- € 33.438.732,80 per la misura codice C2023NOV0002 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive;
- € 4.427.231,38 per la misura codice C2023NOV0003 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito agricolo;
- € 412.463,08 per la misura codice C2023NOV0004 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito caccia e pesca;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di individuare i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, ciascuno per lo specifico ambito di applicazione;
2. di avvalersi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 1, della OCDPC n. 1037/2023, ed in continuità rispetto all'ordinanza commissariale n. 91/2023:
 - del Settore Protezione Civile regionale, afferente alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, per l'espletamento delle attività di cui al precedente punto 1, riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari);
 - del Settore Politiche di Sostegno alle imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l'espletamento delle attività di cui al precedente punto 1, riguardanti le attività economiche e produttive (non ricomprese nei due successivi ambiti);
 - del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività di cui al precedente punto 1, riguardanti le attività economiche e produttive del comparto agricolo;
 - del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i gruppi di azione locale della Pesca (Flags). Pesca nelle Acque Interne, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività di cui al precedente punto 1, riguardanti le attività economiche e produttive del comparto faunistico venatorio e della pesca;
3. di stabilire che, ai Settori regionali di cui al precedente punto 2, oltre alla definizione ed alla attivazione delle procedure di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno, compresa la predisposizione dei documenti per il rendiconto alla ragioneria generale dello stato, compete inoltre anche il relativo monitoraggio nonché la collaborazione nell'attività di raccolta dati per l'invio al Dipartimento della Protezione civile delle relazioni di cui all'art. 10 della OCDPC n. 1037/2023;
4. di rinviare a successivi atti del sottoscritto, l'approvazione delle modalità di rendicontazione e di erogazione nonché i relativi termini per il riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
5. di istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, per ciascun Settore competente, i relativi capitoli di bilancio, con la seguente quantificazione economica:
 - € 27.721.572,74 per la misura codice C2023NOV0001 – contributo immediato sostegno nuclei familiari;
 - € 33.438.732,80 per la misura codice C2023NOV0002 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive;
 - € 4.427.231,38 per la misura codice C2023NOV0003 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito agricolo;
 - € 412.463,08 per la misura codice C2023NOV0004 – contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito caccia e pesca;
6. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai Settori regionali interessati dalla misura in rassegna;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito

www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 64 del 25/06/2024

Oggetto:

OCDPC 1037/2023. Contributo di Immediato Sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari. Approvazione delle modalità e delle tempistiche per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Modalità di definizione dell'ammissibilità delle domande del contributo di immediato sostegno (OCD 107/2023)

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1 Modalità di definizione dell'ammissibilità delle domande del contributo di immediato sostegno (OCD 107/2023)

7175b86d9d99dcb4f99b5102dfdb27da9d45a58834c41bb57d0e9864c95c7723

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 e dal 29 ottobre 2023, in alcune province della Regione Toscana, sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti;

- delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023;
- delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023 con cui lo stato di emergenza è stato esteso alle province di Massa Carrara e Lucca per le ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;
- OCDPC n. 1037 del 5/11/2023 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

articolo 1:

- al comma 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

articolo 4:

- al comma 1, l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;
- al comma 3, la definizione del massimale nel limite massimo concedibile di euro 5.000,00 per ogni nucleo familiare;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l’espletamento dell’attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale, è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale e le successiva ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;

- n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 46 del 23 maggio 2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari;

Preso atto che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, a seguito della presentazione del quadro delle domande per l'immediato sostegno da parte dei soggetti privati (nuclei familiari), il Commissario delegato ha inviato con note prot. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile il relativo fabbisogno per € 29.324.738,67;

Dato atto che nell'allegato 1 della sopra richiamata ordinanza n. 46/2024, al paragrafo 5 "*Procedura per la valutazione della ammissibilità*", erano stati indicati il 15/06 come termine per il completamento delle istruttorie delle domande, il 21/06 come termine per la validazione da parte dei Comuni con più di 50 domande delle istruttorie svolte dalla Regione, il 28/06 come termine per l'approvazione delle domande da parte del Commissario;

Ravvisata la necessità, tenuto conto della numerosità delle domande risultanti dalla ricognizione effettuata dal sottoscritto, di aggiornare la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domane presentate dai soggetti privati di cui alla predetta ordinanza n. 46/2024;

Ritenuto altresì necessario che il Comune di riferimento, in qualità di soggetto attuatore della procedura in esame:

- per le domande ammissibili, provveda ad informare i soggetti privati residenti nel proprio ambito territoriale della relativa ammissibilità al contributo, e degli adempimenti successivi per poter arrivare alla liquidazione del medesimo;
- per le domande non ammissibili, provveda ad informare i soggetti privati della relativa non ammissibilità al contributo, valutando la possibilità di deroga dell'applicazione dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, riguardo all'anticipo del diniego ai soggetti per i quali l'istruttoria è risultata negativa, dandone in tal caso comunicazione al Settore regionale di riferimento;

Considerato di rinviare ad successivi atti del sottoscritto l'approvazione delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), a favore dei soggetti privati la cui domanda di contributo è risultata ammissibile;

ORDINA

1. di aggiornare la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 46/2024, al paragrafo 5 "*Procedura per la valutazione della ammissibilità*", nel seguente modo:
 - dal 20/06/2024 i Comuni con più di 50 domande, per i quali le istruttorie vengono condotte dal Settore Protezione Civile regionale ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 1 della OCD 46/2024, possono prendere visione degli elenchi di tutte le domande distinte nella seguenti casistiche:
 - o istruite positivamente;
 - o in fase istruttoria di I livello (primi controlli ancora in corso);

- in fase istruttoria di II livello (potenzialmente non ammissibili in base ai controlli di I livello);
 - entro il 26/06/2024 i Comuni di cui sopra rendono ammissibili le domande istruite positivamente in maniera massiva o singolarmente per ogni domanda, tramite la piattaforma FenixRT, secondo le modalità descritte nell'allegato 1;
 - entro il 26/06/2024 i Comuni che hanno meno di 50 domande completano le proprie istruttorie per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili e di tutte le ulteriori domande in istruttoria (I e II livello), secondo le modalità descritte nell'allegato 1;
 - dal giorno 01/07/2024 le domande istruite positivamente e rese ammissibili vengono rese disponibili per la rendicontazione sull'apposita piattaforma regionale (FenixRT) dedicata alla rendicontazione delle spese per la successiva erogazione del contributo di immediato sostegno;
 - entro il 31/07/2024, il Settore Protezione Civile regionale, in qualità di settore di riferimento per la procedura in rassegna, provvederà a completare le istruttorie su tutte le domande presentate in esito alla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023;
 - con ordinanze del sottoscritto, in funzione del progressivo completamento delle istruttorie, si provvederà ad approvare gli elenchi delle domande ammissibili e l'elenco di quelle non ammissibili;
2. di stabilire che il Comune di riferimento, in qualità di soggetto attuatore della procedura in esame:
- per le domande ammissibili, provveda ad informare i soggetti privati residenti nel proprio ambito territoriale della relativa ammissibilità al contributo, e degli adempimenti successivi per poter arrivare alla liquidazione del medesimo;
 - per le domande non ammissibili, provveda ad informare i soggetti privati della relativa non ammissibilità al contributo, valutando la possibilità di deroga dell'applicazione dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, riguardo all'anticipo del diniego ai soggetti per i quali l'istruttoria è risultata negativa e, in tal caso, dandone comunicazione al Settore regionale di riferimento;
3. di rinviare ad successivi atti del sottoscritto l'approvazione delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), a favore dei soggetti privati la cui domanda di contributo è risultata ammissibile;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 66 del 28/06/2024

Oggetto:

OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Titolare effettivo per antiriciclaggio
2	Si	Modello di perizia asseverata
3	Si	Assenza conflitto di interesse
4	Si	Autorizzazione del proprietario al ripristino
A	Si	Disposizioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- 1 *Titolare effettivo per antiriciclaggio*
d0fbfbc625f22b987a0a4f99909f9d4ff3a0bdcadf4f2435dad137fc71baefb7
- 2 *Modello di perizia asseverata*
54450d7feaa1d160fd58376bc54784c2878d0cbe7a8e0d1c7d40a765e27d8c96
- 3 *Assenza conflitto di interesse*
c0e0e2b14180331eb8aadf8ca1ab519b06b763753f90ab2c2e68fe05bdbcdab0
- 4 *Autorizzazione del proprietario al ripristino*
f82de600ead34d8163f456862f28dea644880f9c70ebe183bdf2ea6160227b58
- A *Disposizioni*
b34caa51ea08f5ebe9fc9f5fd245847a77784a449eb4cf88f1e7ff339ffe192a

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1 comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1 comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’articolo 4, comma 3, con cui vengono definite - al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all’evento calamitoso - le risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 91 del 9/11/2023, con cui fra l’altro si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori

regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1155 del 09/10/2023, con cui sono definite le attività economiche Ateco 2007 dei due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori e turismo, commercio e cultura ammessi o esclusi nei bandi per la concessione di agevolazioni da parte della Direzione Attività produttive;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

CONSIDERATO che con nota prot. MEF – RGS – Prot n. 0292295 del 27/05/2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'apertura della contabilità speciale n. 6425 intestata a "COM DEL O 1037/23 ZN TOSCANA";

DATO atto che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziare per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023 e ss.mm.ii., la cifra necessaria alla concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche extra-agricole ammonta ad euro 33.438.732,80;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 63 del 21/06/2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;

RITENUTO pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;

DATO ATTO che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014, che

dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e che prevede, nello specifico, la possibilità di attuare regimi di aiuto destinati a ovviare ai danni arrecati da terremoti, valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale senza obbligo di notifica purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) riconoscimento del carattere di calamità naturale dell'evento da parte delle autorità pubbliche competenti di uno Stato membro;
- b) l'esistenza di un nesso causale diretto tra i danni provocati dalla calamità naturale e il danno subito dall'impresa.

DATO ATTO inoltre che i costi ammissibili ai sensi del citato art. 50 Reg (UE) 2014/651 sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutati da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità nazionale competente o da un'impresa di assicurazione e che:

- tra i danni possono figurare i danni materiali ad attivi;
- che il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità;
- che tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità;
- che l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100 % dei costi ammissibili;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l'annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RITENUTO, in coerenza con quanto previsto nel predetto Piano di Attività, di affidare la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto;

RITENUTO di prevedere che le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno presentato online il modulo C1 di ricognizione danni sul portale di Sviluppo Toscana <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze> possano procedere alla presentazione della richiesta di

concessione ed erogazione del contributo, con presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dalle ore 10,00 del 1/07/2024 con le modalità descritte in allegato “A”;

PRECISATO che esclusivamente nel caso in cui residuassero risorse a seguito delle erogazioni a favore dei soggetti ammessi di cui al precedente paragrafo, saranno prese in considerazione ai fini istruttori per la concessione dei contributi anche eventuali domande da parte di soggetti che per cause oggettive e riscontrabili dagli uffici regionali e da Sviluppo Toscana S.p.A. non abbiano presentato il modello C1 entro il termine del 9 febbraio 2024 o nelle modalità indicate con la citata Ordinanza 107/2023, purchè presentino una esplicita richiesta via PEC alla Regione Toscana, all'attenzione del Settore Politiche di Sostegno alle imprese (pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) entro e non oltre il 30/09/2024, completo delle motivazioni, della relativa documentazione a supporto delle stesse e del modello C1 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, come reperibile sulla pagina internet di Sviluppo Toscana dedicata al presente intervento;

RITENUTO di rimandare ad un successivo atto le disposizioni riguardanti i dettagli tecnici con cui gli eventuali soggetti di cui al precedente paragrafo potranno partecipare alla procedura;

RITENUTO altresì di fissare, per le attività economiche e produttive extra-agricole, il termine finale per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute alle ore 13,00 del 31/12/2024;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni, ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto sopra riportato, provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali diverse modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

RITENUTO altresì di procedere, per quanto sopra specificato con riguardo alle attività economiche e produttive extra-agricole, al trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana S.p.a. tramite erogazioni in più tranche fino all'ammontare massimo di euro 33.438.732,80 con una prima liquidazione del 30% dell'importo citato, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire immediata operatività delle disposizioni, cui seguiranno ulteriori liquidazioni secondo gli esiti istruttori e previa verifica della disponibilità di risorse sul capitolo di contabilità speciale costituito;

DATO ATTO che l'ultima liquidazione sarà disposta in concomitanza dell'approvazione dell'ultimo gruppo di domande istruite, a seguito dell'invio agli uffici regionali della comunicazione delle istruttorie delle rendicontazioni di spese completate e degli importi erogabili ai beneficiari finali;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo di primo sostegno delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre 2023 e 5 dicembre 2023, e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare inoltre i seguenti allegati:
 1. "Modulo di identificazione del titolare effettivo ai sensi della Normativa Antiriciclaggio - D.Lgs. n. 231/2007";;
 2. "Modello di perizia asseverata"
 3. "Dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interesse (terzietà) del perito nei confronti del soggetto richiedente;
 4. "Autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile";
3. di dare atto che, con ordinanza commissariale n.63 del 21/06/2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;
4. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo indicato al precedente punto e le relative liquidazioni, come indicato in narrativa, prevedendo una prima liquidazione entro il 15/07/2024 pari al 30% delle risorse indicate al punto precedente per consentire l'operatività di quanto previsto dall'allegato A;
5. di stabilire che il contributo in questione costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
6. di rinviare a successivo atto l'approvazione delle disposizioni di dettaglio riguardanti l'ammissibilità dei soggetti che non hanno partecipato alla fase di raccolta dei modelli C1 entro il termine del 9 febbraio 2024, previa verifica della disponibilità di risorse residue e della sussistenza delle condizioni dettagliate in narrativa;
7. di rinviare a successivi atti l'approvazione di un atto riepilogativo di tutti gli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
8. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto esposto in narrativa, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale



Ordinanza commissariale N° 67 del 01/07/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari e definizione delle modalità per la

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno
A1	Si	Primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno
B	Si	Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

ERRATA CORRIGE:

a fine Oggetto ADDE "rendicontazione" dopo le parole "per la"

Allegati n. 3

- A Primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno
002000449fd56aa0b6f0cd08d08cb3bd8eb4f4d3905557f760ac1165f1ccc524*
- A1 Primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno
07d8d42b2a43566d4370b9d80bf71273460164ebb829ec3bb424a8ed0a7b8748*
- B Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari
d0cc3447ec1258fe4da97700ee7ee441a7c26e6dea49da39a3ef80d8619b2ff4*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 e dal 29 ottobre 2023, in alcune province della Regione Toscana, sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023 con cui lo stato di emergenza è stato esteso alle province di Massa Carrara e Lucca per le ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;
- la OCDPC n. 1037 del 5/11/2023 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023 recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

articolo 1:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

articolo 4:

- al comma 1 l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
- al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

PRESO ATTO che, il suddetto art. 4, al comma 3, prevede, tra l’altro, i criteri ed i massimali per:

- l’attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è risultata compromessa dagli eventi in rassegna, nel limite massimo di € 5.000,00;
- l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dall’evento in rassegna, nel limite massimo di € 20.000,00;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze commissariali:

- la n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- la n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- la n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- la n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023 e smi, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot. reg. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei soggetti privati (nuclei familiari) e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento a valere sulla contabilità speciale n. 6425 delle risorse, pari ad € 66.000.000,00, stanziato dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 (GU n. 123 del 28/05/2024) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, nei territori colpiti dall'evento in rassegna;

CONSIDERATO che l'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, prevede che:

- il Commissario delegato riconosca *“i contributi ai beneficiari secondo i criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione civile”*;
- i contributi siano riconosciuti *“solo nella parte eventualmente non coperta da polizza assicurativa e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste”*;

VISTA l'ordinanza n. 63 del 21 giugno 2024 con la quale, tra l'altro:

- il Settore Protezione Civile regionale è stato individuato quale settore regionale di riferimento per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per la fattispecie dei contributi da riconoscere ai soggetti privati (nuclei familiari);
- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa n. 2370, con una dotazione finanziaria pari ad € 27.721.572,74 per la misura *“contributo immediato sostegno nuclei familiari”*, individuata con il codice C2023NOV0001;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 46 del 23 maggio 2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari e la successiva ordinanza n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 46/2024 nonché approvate le disposizioni istruttorie ai fini della valutazioni delle domande risultanti in istruttoria di "I e II livello";

TENUTO CONTO che entrambe le sopra richiamate ordinanze n. 63/2024 e n. 46/2024 rinviavano a successivi atti del sottoscritto l'approvazione delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), a favore dei soggetti privati la cui domanda di contributo è risultata ammissibile;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0366988 del 28/06/2024 con cui, in esito alla procedura approvata con le sopra richiamate ordinanze n. 46/2024 e n. 64/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il primo elenco delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria conclusa positivamente;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del primo elenco dei soggetti ammissibili, così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 21.033.824,48, rinviando a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'ordinanza n. 64/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;

RAVVISATA, altresì, la necessità di approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, le modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari, così come riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti del sottoscritto l'indicazione delle modalità di erogazione;

TENUTO CONTO che sulla base delle procedure definite con il presente atto, i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per l'istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo, così come definito nell'Allegato B sopra richiamato;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere all'approvazione del primo elenco dei soggetti ammissibili, così come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 21.033.824,48, rinviando a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'ordinanza n. 64/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;
2. di approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, le modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari, così come riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti del sottoscritto l'indicazione delle modalità di erogazione;

3. di dare atto che, con ordinanza n. 63 del 21 giugno 2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa n. 2370, con una dotazione finanziaria pari ad € 27.721.572,74 per la misura “contributo immediato sostegno nuclei familiari”, individuata con il codice C2023NOV0001;
4. di dare atto che sulla base delle procedure definite con il presente atto, i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per l’istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo, così come definito nell’Allegato B sopra richiamato;
5. di stabilire che il contributo in questione costituisce anticipazione sulle misure di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 1/2018 e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste, e che l’erogazione del medesimo comporta la perdita di diritto all’eventuale contributo percepito per l’autonoma sistemazione di cui all’art. 2 della OCDPC n. 1037/2023;
6. di comunicare il presente provvedimento ai Comuni individuati nell’allegato A affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale e con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 68 del 01/07/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Dirigente Responsabile: Sandro PIERONI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	ELENCO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE
2	Si	ELENCO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE
3	Si	PERIZIA ASSEVERATA
A	Si	BANDO

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1 *ELENCO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE*
4007f044149f393388ccc3b560af432837375051d45ceca5d134ca7300b506b5
- 2 *ELENCO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE*
ebd152b6e61ff8112fa683e06d987851a2060935314cf511ab0455b4b52e37cf
- 3 *PERIZIA ASSEVERATA*
38f80f0dc260bc5a196b10b9f5a51d21e92ab6049c6c4f7711da3b091920fbe3
- A *BANDO*
98d91e5148a78e7af1e83e9b18cabca5eea6641a11defff3bf73cb26b19e4065

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle provincie di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle provincie di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle provincie di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTI in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1, comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1, comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- articolo 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- articolo 4, comma 3, che definisce per ciascun comune le risorse necessarie, entro il limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall’evento calamitoso;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023, con cui, fra l'altro, si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- n. 98 del 15 novembre 2023, con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023, con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno al 31/12/2023 come previsto all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- n. 108 del 1 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l'integrazione dell'elenco dei comuni, di cui all'Ordinanza commissariale n. 98/2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con i comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze;
- n. 128 del 22 dicembre 2023, con la quale è stato integrato l'elenco dei comuni, di cui alle Ordinanze n. 98/2023 e n. 108/2023, con i comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca, individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, dando atto che agli stessi verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 129 del 22 dicembre 2023, con la quale si estendono gli ambiti di applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 anche ai territori dei comuni ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023 e inoltre si prorogano al 19/01/2024 i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;
- n. 4 del 25 gennaio 2024, con la quale si procede alla riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziato per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023, la cifra necessaria per la concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche agricole ammonta a euro 4.427.231,38;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 21/06/2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto agricolo;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito agricolo" con la dotazione finanziaria di euro 4.427.231,38;

RITENUTO pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;

DATO ATTO che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art. 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RITENUTO di procedere, pertanto, all'approvazione della disciplina di concessione ed erogazione dei contributi per le attività economiche agricole di cui sopra, in allegato "A" al presente atto;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa alle istanze di erogazione presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche agricole, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata secondo le modalità descritte in allegato "A" al presente atto, dagli uffici territoriali competenti;

DATO ATTO che gli aiuti di cui alla presente Ordinanza, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle attività economiche agricole;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 51 del 22 febbraio 2019;

VISTO quanto stabilito dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

DATO ATTO che il sostegno, in riferimento alle attività economiche agricole, di cui alla presente Ordinanza sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 di cui ai punti precedenti;

RITENUTO di prevedere che le attività economiche agricole elencate negli allegati "1" e "2", che hanno presentato il modulo C1 di ricognizione danni sul portale di Sviluppo Toscana <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze> possano procedere alla richiesta di concessione ed erogazione del contributo, con la presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dal giorno 01/07/2024 con le modalità descritte in allegato "A";

PRESO ATTO che un'attività economica agricola, posizionata al n. 271 degli allegati "1" e "2", ha presentato il modulo C1 di ricognizione danni presso il Comune di competenza entro la data di scadenza prevista;

RITENUTO di ammettere con riserva l'attività economica agricola, di cui al punto precedente, alla presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dal giorno 01/07/2024 con le modalità descritte in allegato "A";

RITENUTO altresì di fissare alle ore 23:59 del giorno 31/10/2024 il termine ultimo per l'invio, da parte delle attività economiche agricole, della rendicontazione delle spese sostenute, corredata della perizia asseverata, secondo il modello allegato "3" al presente atto;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni ove hanno sede le attività economiche agricole, negli allegati "1" e "2", provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che ai fini della gestione ed istruttoria delle domande presentate dalle imprese agricole è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole di cui sono utilizzati all'articolo 3 della legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 e ss.mm.ii.; (Istituzione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura);

VISTO l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle attività economiche agricole, che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi di cui alle Delibere Consiglio dei Ministri del 3/11/2023 e del 5/12/2023;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 il codice CUP CIPE verrà acquisito al momento dell'approvazione dell'atto che dispone il finanziamento pubblico e la relativa concessione.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle attività economiche agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3/11/2023 e del 5/12/2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare l'allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle attività economiche e produttive agricole, che possono presentare la richiesta di concessione ed erogazione del contributo, con la presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, secondo le disposizioni approvate con il presente atto;
3. di approvare l'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle attività economiche e produttive agricole, che possono presentare la richiesta di concessione ed erogazione del contributo, con la presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, secondo le disposizioni approvate con il presente atto nella versione idonea alla pubblicazione;
4. di approvare l'allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il modello per la redazione della perizia asseverata dei danni per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023;
5. di dare atto che, con Ordinanza Commissariale n. 63 del 21/06/2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito agricolo" con la dotazione finanziaria di euro 4.427.231,38;
6. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo di spesa indicato al precedente punto 5 e le relative liquidazioni, prevedendo la liquidazione delle risorse in dotazione all'Organismo Pagatore (ARTEA) per consentire l'operatività prevista dall'allegato "A";
7. di stabilire che tale contributo costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
8. di rinviare a successivi atti l'approvazione degli elenchi conclusivi degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;

9. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche agricole elencate negli allegati “1” e “2”, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
10. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza.”.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci



Ordinanza commissariale N° 69 del 01/07/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive del settore pesca e acquacoltura interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Dirigente Responsabile: Marco FERRETTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	No	elenco imprese pesca acquacoltura
2	Si	elenco imprese pesca e acquacoltura con mod C1
3	Si	Modello perizia asseverata
A	Si	Bando calamita' pesca acquacoltura

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1 *elenco imprese pesca acquacoltura*
a080f6c95ad69ef4f1f0e5a1237f18827309414c3b767b0b6689ba0949006984
- 2 *elenco imprese pesca e acquacoltura con mod C1*
a682f101355974d8324b6582110d70b143315f28ee387cf888aa2c35e267e07f
- 3 *Modello perizia asseverata*
32b34ea09c2205d39c7c6f0a88fe8f680ab4dd03a21e9673d731c81b10aaf4d6
- A *Bando calamita' pesca acquacoltura*
f70acf557682046697fbf98d017f44186f427ae0199152b4f3a782fcd26eec8b

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTI in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1, comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1, comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’articolo 4, comma 3 con cui vengono definite per ciascun comune al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all’evento calamitoso- le risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023, con cui, fra l'altro, si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno al 31/12/2023 come previsto all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- n. 108 del 1 dicembre 2023 con la quale è stata approvata l'integrazione dell'elenco dei Comuni, di cui all'Ordinanza commissariale n. 98/2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con i Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze;
- n. 128 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato integrato l'elenco dei Comuni, di cui alle Ordinanze n. 98/2023 e n. 108/2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca, individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, dando atto che agli stessi verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 129 del 22 dicembre 2023 con la quale si estendono gli ambiti di applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 anche ai territori dei comuni ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023 e inoltre si prorogano al 19/01/2024 i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;
- n. 4 del 25 gennaio 2024 con la quale si procede alla riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziare per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023, la cifra necessaria per la concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche produttive ambito pesca e acquacoltura ammonta a euro 412.463,08 ;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 21.06.2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne., afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto pesca e acquacoltura;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa per la misura codice C2023NOV0004 – denominato “contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito pesca e acquacoltura” con la dotazione finanziaria di euro 412.463,08;

RITENUTO pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;

DATO ATTO che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RITENUTO di procedere, pertanto, all'approvazione della disciplina di concessione ed erogazione dei contributi per le attività economiche agricole di cui sopra in allegato “A” al presente atto;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa alle istanze di erogazione presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche agricole, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto, dagli uffici territoriali competenti;

DATO ATTO che gli aiuti di cui alla presente Ordinanza, essendo rivolti al settore produttivo delle imprese di pesca e di acquacoltura, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle attività economiche pesca e acquacoltura;

VISTO l'art. 3 del regolamento (UE) n. 717/2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore pesca e acquacoltura, così come modificato con il regolamento (UE) n. 2391 /2023 della Commissione ;

VISTO quanto stabilito dall'articolo 3, del regolamento (UE) n. 717/2014 e successive mm.ii., , l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della pesca e acquacoltura non può superare i 30.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, elevabile a

40.000,00 qualora ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 2.bis art. 3 del citato regolamento (UE) n. 717/2014;

DATO ATTO che il sostegno, in riferimento alle attività economiche agricole, di cui alla presente Ordinanza sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 di cui ai punti precedenti;

RITENUTO di prevedere che le attività economiche di pesca e acquacoltura di cui all'allegato “1” che hanno presentato il modulo C1 di ricognizione danni possano procedere alla presentazione della richiesta di concessione ed erogazione del contributo, con presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dal giorno 01/07/2024 con le modalità descritte in allegato “A”;

RITENUTO altresì di fissare alle ore 23.59 del giorno 31/10/2024 il termine ultimo per l'invio, da parte delle attività economiche agricole, della rendicontazione delle spese sostenute, corredata della perizia asseverata, secondo il modello allegato “3” al presente atto;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni ove hanno sede le attività economiche agricole, di cui all'allegato “2”, provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA e che pertanto i richiedenti preventivamente devono costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA);

DATO ATTO quindi che ai fini della gestione ed istruttoria delle domande presentate dalle imprese di pesca e acquacoltura è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle imprese;

VISTO l'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle attività economiche agricole, che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi di cui alle Delibere Consiglio dei Ministri del 3/11/2023 e del 5/12/2023;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 il codice CUP CIPE verrà acquisito al momento dell'approvazione dell'atto che dispone il finanziamento pubblico e la relativa concessione;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle attività economiche di pesca e acquacoltura danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3/11/2023 e del 5/12/2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare l'allegato “1” contenente l'elenco delle attività economiche e produttive di pesca e acquacoltura, che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto;

3. di approvare l'allegato "2" contenente l'elenco delle attività economiche e produttive di pesca e acquacoltura,, che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto nella versione idonea alla pubblicazione;
4. di approvare l'allegato "3" contenente il modello per la redazione della perizia asseverata dei danni per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che, con Ordinanza Commissariale n. 63 del 21.06.2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa per la misura codice C2023NOV0004 – denominato "contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito di pesca e acquacoltura," con la dotazione finanziaria di euro 412.463,08;
6. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo di spesa indicato al precedente punto 5 e le relative liquidazioni, prevedendo la liquidazione all'Organismo Pagatore (ARTEA) delle risorse in dotazione, per consentire l'operatività prevista dall'allegato A;
7. di stabilire che tale contributo costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
8. di rinviare a successivi atti l'approvazione degli elenchi conclusivi degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
9. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche di cui agli allegati 1 e 2, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
10. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza."

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Marco Ferretti

Il Direttore
Roberto Scalacci



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 74 del 15/07/2024

Oggetto:

OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Liquidazione del 30% delle risorse disponibili a favore del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. per consentire l'immediata operatività delle operazioni per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell’art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67 e dell’avvenuto versamento di detto importo a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023 e ss.mm.ii., la cifra necessaria alla concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche extra-agricole ammonta ad euro 33.438.732,80;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024 con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all’art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l’approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell’erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell’importo citato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire immediata operatività delle disposizioni;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l'annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

DATO atto che alla liquidazione disposta con il presente atto seguiranno ulteriori liquidazioni a seguito dell'invio agli uffici regionali della comunicazione delle istruttorie delle rendicontazioni di spese completate e degli importi erogabili ai beneficiari finali, previa verifica della disponibilità di risorse sul capitolo di contabilità speciale costituito;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

secondo quanto espresso in narrativa:

1. di impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa (cod. fiscale 00566850459), a valere sul capitolo 2371 della contabilità speciale 6425, l'importo di euro 10.031.619,84 - pari al 30% dell'importo di euro 33.438.732,80 disponibile a valere sullo stesso capitolo per l'attuazione della procedura di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023);
2. di liquidare il suddetto importo di euro 10.031.619,84 mediante accredito sul conto corrente IBAN IT27B0503413653000000002272 inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: “ODCPC 1037/2023 - Eventi meteorologici novembre 2023 – I tranche”;
3. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale



Ordinanza commissariale N° 83 del 05/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Approvazione del primo elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno
B	Si	Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno - pubblicabile

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno

db4d7d428fb40e15a9b1bd572f259ab946ca42856ebd8479a672581d7cd5c7c9

B Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno - pubblicabile

be1f8b5a69e3252575c156a58599c910bc84cbc65da536f25594bc86618eebbc

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 5/08/2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

Tenuto conto che con la DCM 3/11/2023 sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 4:
 - al comma 1 l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia

stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;

- al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della OCDPC n. 1037/2023 prevede, tra l'altro, i criteri ed i massimali per:

- l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è risultata compromessa dagli eventi in rassegna, nel limite massimo di € 5.000,00;
- l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dall'evento in rassegna, nel limite massimo di € 20.000,00

Richiamate le Ordinanze commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023, sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023 e smi, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot. reg. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei soggetti privati (nuclei familiari) e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento a valere sulla contabilità speciale n. 6425 delle risorse, pari ad € 66.000.000,00, stanziato dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 (GU n. 123 del 28/05/2024) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, nei territori colpiti dall'evento in rassegna;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 63 del 21 giugno 2024 con la quale, tra l'altro:

- il Settore Protezione Civile regionale è stato individuato quale settore regionale di riferimento per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per la fattispecie dei contributi da riconoscere ai soggetti privati (nuclei familiari);
- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa n. 2370, con una dotazione finanziaria pari ad € 27.721.572,74 per la misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 46 del 23 maggio 2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari e la successiva ordinanza n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 46/2024 nonché approvate le disposizioni istruttorie ai fini della valutazioni delle domande risultanti in istruttoria di "I e II livello";

RICHIAMATA la nota prot. n. 0366988 del 28/06/2024 con cui, in esito alla procedura approvata con le sopra richiamate ordinanze n. 46/2024 e n. 64/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il primo elenco delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria conclusa positivamente;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 67 del 1 luglio 2024 con cui:

- è stato approvato un primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);
- sono state approvate le modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari;
- sono stati individuati i Comuni quali soggetti competenti per l'istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo;

RICHIAMATO l'articolo 4 delle "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" approvate con la suddetta Ordinanza commissariale n.67/2024 in cui è previsto che le domande ammesse a contributo, per un importo complessivo stimato o già sostenuto pari o superiore ad € 8.000,00, possono fruire di un'anticipazione pari ad € 2.500,00 se il soggetto che ha presentato la domanda ne ha fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;

PRESO ATTO che alla data odierna risultano n.121 beneficiari ammessi che hanno fatto richiesta di anticipazione nella piattaforma di rendicontazione e di cui il competente Comune ne ha verificato positivamente la conformità alle disposizioni dell'Ordinanza commissariale n.67/2024, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di procedere ad approvare, ai sensi di quanto previsto dalla Ordinanza commissariale n.67/2024, un primo elenco di n.121 soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo di euro 302.500,00, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di rinviare a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n.67/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne abbiano fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di euro 302.500,00, a favore dei soggetti indicati in allegato A al presente atto, imputando la spesa sul capitolo di spesa n. 2370 istituito sulla contabilità speciale n. 6425, relativo alla misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato B – parte integrante e sostanziale al presente atto - sono riportati con la sola indicazione del protocollo della domanda presentata ed ai soli fini della pubblicazione sul sito web della

Regione Toscana l'elenco soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. di approvare, ai sensi di quanto previsto dalla Ordinanza commissariale n.67/2024, un primo elenco di n.121 soggetti ammessi, così come indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo di euro 302.500,00;
2. di rinviare a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n.67/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne abbiano fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;
3. di impegnare l'importo complessivo di euro 302.500,00 a favore dei soggetti indicati in allegato A al presente atto, imputando la spesa sul capitolo di spesa n.2370, istituito sulla contabilità speciale n.6425, relativo alla misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari" individuata con il codice C2023NOV0001;
4. di dare mandato al Settore Protezione Civile regionale, quale settore regionale di riferimento, di procedere alla liquidazione delle anticipazione indicate in allegato A, imputando la spesa all'impegno assunto con il presente atto;
5. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura del contributo di immediato sostegno al fine di dare la massima diffusione con le modalità ritenute più opportune;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza" ad eccezione dell'allegato A, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa, e di disporre la pubblicazione dell'allegato B quali elenco dei soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 89 del 07/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione delle spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori, codice intervento A2023NOV00033.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Modalità di pagamento

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 1

A *Modalità di pagamento*

d073317e92dd4e2ca6ac91403d1c13935dd8a23dfaa8c5bc13ed58e8ec8e2096

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;

TENUTO CONTO che con le Delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, del 5 dicembre 2023, del 28 dicembre 2023 e del 30 aprile 2024 per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018, è stato stanziato un importo complessivo di € 122.200.000,00 a valere

sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative per quanto riguarda le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 6 del 1 febbraio 2024 con la quale il predetto Piano stralcio è stato rimodulato ed integrato per l'importo complessivo pari ad € 30.000.000,00;
- l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale è stato in ultimo rimodulato ed integrato il predetto Piano stralcio per l'importo complessivo pari ad € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 130 del 22/12/2023 è stato approvato l'intervento codice A2023NOV00033 per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori, rimodulato a seguito delle citate ordinanze commissariali n.6/2024 e n.59/2024, per complessivi euro 214.722,17 e con codice CUP D89I23001260001;

PRESO ATTO che il soggetto attuatore del suddetto intervento è il Settore Protezione civile regionale;

CONSIDERATO che durante gli eventi alluvionali accaduti in Toscana nel novembre 2023, a partire dalla sera del 3 novembre 2023, l'Unità di Crisi regionale ha deciso di utilizzare come luogo di accoglienza della popolazione alluvionata del Comune di Campi Bisenzio e come luogo di ammassamento e ricovero soccorritori (VVF, personale e volontari della PC della Colonna Mobile Regione Toscana e delle altre Colonne Mobili Regionali e Colonne Mobili Nazionali intervenute sul Comune di Campi Bisenzio e nei Comuni limitrofi), sia come dormitorio che come mensa e area di ritrovo il complesso denominato "Spazio Reale", sito in loc. San Donnino nel Comune di Campi Bisenzio (FI), individuato nel piano di protezione civile comunale come luogo di ammassamento/ricovero popolazione e soccorritori in caso di eventi calamitosi di PC;

DATO ATTO che dal 3 al 24 novembre 2023, nel complesso "Spazio Reale", di proprietà della Fondazione Spazio Reale, è stata data assistenza alla popolazione di Campi Bisenzio colpita dall'emergenza ed ai soccorritori per 24 ore al giorno;

CONSIDERATO che in esito alla suddetta attività sono state sostenute dalla proprietà le spese per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale", ivi comprese le utenze di energia elettrica, gas, acqua potabile e del personale impiegato nella conduzione della struttura;

CONSIDERATO che è stata inserita sulla piattaforma informatica Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 3 dell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 2 del

20/01/2023 in relazione alla specifica fase di liquidazione e che la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

TENUTO CONTO che le predette spese, in esito alle verifiche effettuate sulla documentazione a rendicontazione prodotta sull'apposita piattaforma regionale, ammontano ad € 65.424,91;

DATO ATTO che nel complesso "Spazio Reale" sono state ospitate in media di 600 persone al giorno, con punte anche di 800 persone, ed oltre 100 automezzi al giorno fra autocarri di varie dimensioni, pulmini, container ed altre attrezzature della Colonna Mobile Regione Toscana, delle altre Colonne Mobili Regionali e Colonne Mobili Nazionali intervenute;

DATO ATTO che la movimentazione degli automezzi e l'installazione delle attrezzature per il ristoro del personale e per il riposo notturno negli spazi del complesso "Spazio Reale" ha comportato il danneggiamento di alcune parti della pavimentazione interna ed esterna al complesso stesso;

VISTA la relazione tecnica, agli atti del Settore Protezione civile regionale, in cui è ritenuta ammissibile una spesa, per il ripristino dei danni verificatesi, per un importo massimo pari ad € 79.932,90;

DATO ATTO che gli importi relativi ai danni verificatisi al complesso "Spazio Reale" potranno essere liquidati solo a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'omonima Fondazione, anche per stati avanzamento lavori;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere ad impegnare a favore della fondazione Spazio Reale Group - Impresa sociale - ETS, con sede in Via San Donnino 4/6 – 50013 loc. San Donnino – Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale 05483450481 (codice contspec 9060) l'importo complessivo di euro 145.357,81, codice CUP D89I23001260001, a valere sulle risorse appositamente previste dall'intervento codice A2023NOV00033 per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori sul capitolo 1143/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1037/2023;

ORDINA

1. di dare atto che l'importo complessivo delle spese sostenute per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale" nel mese di novembre 2023 ammontano a complessivi euro 145.357,81;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 145.357,81 a favore della fondazione Spazio Reale Group - Impresa sociale - ETS, con sede in Via San Donnino 4/6 – 50013 loc. San Donnino – Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale 05483450481 (codice contspec 9060) a valere sulle risorse appositamente previste dall'intervento codice A2023NOV00033, codice CUP D89I23001260001, per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori sul capitolo 1143/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1037/2023;
3. di liquidare l'importo di euro 65.424,91 a favore della Fondazione Spazio reale per il rimborso delle spese sostenute nel mese di novembre 2023 per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale", e già rendicontate, secondo le modalità indicate in allegato A alla presente ordinanza;
4. di rinviare la liquidazione degli importi relativi al rimborso dei danni verificatisi al complesso "Spazio Reale" a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche per stati avanzamento lavori, dalla Fondazione Spazio Reale;
5. di comunicare la presente ordinanza alla Fondazione Spazio Reale;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



Ordinanza commissariale N° 90 del 07/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Approvazione elenco beneficiari del Contributo Autonoma Sistemazione e liquidazione (III tranche).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Allegato A III tranche anticipo CAS
B	Si	Allegato B III tranche anticipo CAS
C	Si	Allegato C III tranche anticipo CAS

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A Allegato A III tranche anticipo CAS*
22990620b2b1385503f1657be5c4aecca1e6c362a7bfd77866c46579d89b871e
- B Allegato B III tranche anticipo CAS*
245452b524ab57e4ff9a7288a0e63435520080e8c8af0fc93f45d872cf95feb4
- C Allegato C III tranche anticipo CAS*
f32d508b0c25dc031474649ee76feecd3fbb6b47fef7c0cee68403be53e6a58f

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

RICHIAMATO l’art. 2 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023, ed è stata disposta una prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrato l'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 6 del 1° febbraio 2024 con cui è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli Interventi Urgenti per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;
- l'ordinanza n. 21 del 14 marzo 2024 con cui è stato approvato il primo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 54 del 5 giugno 2024 con cui è stato approvato il secondo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori (I e II tranche);

- l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale è stata approvata l'ulteriore rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che la misura del contributo di autonoma sistemazione è stata inserita nel Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1037/2023, approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 59/2024, con il codice A2023NOV00035 per € 2.472.846,67 ed è attuato, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dall'ordinanza n. 98/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate è stata eseguita sinora secondo le modalità descritte nell'allegato "A" dell'ordinanza commissariale n. 109/2023;

CONSIDERATO che la prossima scadenza per la rendicontazione e per l'istruttoria da parte dei Comuni è il prossimo 5 agosto 2024;

RITENUTO opportuno erogare l'anticipo della terza tranche di pagamento, comprensiva anche dei contributi a favore di quei Comuni che non avevano completato in tempo le istruttorie precedenti, per sostenere i nuclei familiari che sono in una situazione di notevole disagio;

DATO ATTO pertanto, per tutto quanto sopra riportato, che l'inserimento sul portale Fenix-RT della documentazione sinora prodotta e elaborata dagli uffici regionali, nelle more delle verifiche dai parti dei Comuni, ha portato ad elaborare un elenco di beneficiari di cui all'allegato A computato sino al 31 luglio 2024;

RITENUTO NECESSARIO garantire la copertura finanziaria dei trasferimenti disposti con la presente ordinanza, da erogare ai Comuni per consentire a loro volta il pagamento nel più breve tempo possibile dei contributi di autonoma sistemazione per i trascorsi periodi da novembre 2023 a luglio 2024 a favore dei cittadini che hanno presentato la richiesta, facendo fronte con le risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6425;

RAVVISATA la necessità di assumere o integrare sul capitolo 1145 gli impegni di spesa relativi ai Comuni le cui istruttorie sono oggetto di erogazione con il presente atto, disponendo la contestuale liquidazione per complessivi euro 290.296,11 così come riportato nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato dagli uffici regionali, nelle more delle successive verifiche da parte dei Comuni, l'elenco di beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato A (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato B (come allegato che riporta lo stesso elenco con omessi i dati personali e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto, per il periodo novembre – luglio 2024;

2. di disporre, sulla base dell'iter istruttorio effettuato dagli uffici regionali, nelle more delle verifiche da parte degli enti locali territorialmente interessati, l'erogazione dell'anticipo della terza *tranche* del contributo di autonoma sistemazione per un importo complessivo di euro 290.296,11 relativamente all'elenco di beneficiari di cui all'allegato A;
3. di assumere o integrare sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sul capitolo di uscita n. 1145, procedendo alla integrazione degli impegni esistenti o alla assunzione di nuovi impegni e di disporre la contestuale liquidazione per un totale di Euro 290.296,11 secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di rimandare a successivi atti la definizione degli importi per il trimestre successivo al 31/7/2024 e sulla base delle verifiche eseguite a posteriori da parte degli Enti interessati;
5. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori affinché possano completare l'istruttoria prevista dall'ordinanza commissariale n. 109/2023;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 91 del 07/08/2024

Oggetto:

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione primo elenco domande ammesse.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elenco domande ammesse a saldo
A1	No	elenco domande ammesse a saldo ad uso interno
B	Si	elenco domande ammesse all'acconto
B1	No	elenco domande ammesse all'acconto ad uso interno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A* *elenco domande ammesse a saldo*
385dfe70ff295efa11329c529243f5902c20da1022a0e31e12599440dec99201
- A1* *elenco domande ammesse a saldo ad unso interno*
b27a45dc99c7ecc922d9a087cce5b57b571e6b509041908f9de683fc3e452476
- B* *elenco domande ammesse all'acconto*
c561d945be79a9aa20222c2db9e126a76597cfb28c422bffe790f2c2ccf782f4
- B1* *elenco domande ammesse all'acconto ad uso inteno*
c21dfc9b42e6cd7195f11d173524d47fd202d6a759ce5d93e1539a4af1c94a56

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di

- cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:
 - si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
 - si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
 - si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
 - n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo 0409553 del 22/07/2024, con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il primo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 22/07/2024, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito delle concessioni effettuate con il presente atto, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 9.933.421,20;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alle risorse da erogarsi a saldo e in acconto, di cui al primo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022- riferite all'intervento del Piano Nazionale Interventi 202407 Lettera C AEP Novembre 2023:

- tutta la documentazione prevista dalle disposizioni e attestante la spesa è stata trasmessa al Settore "Protezione civile regionale" per il caricamento sul portale Fenix-RT;
- la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso.

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
"A", relativo al primo elenco delle domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;

- “A1” relativo al primo elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili”;
- “B”, relativo al primo elenco delle domande ammesse all’acconto del 70%, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
- “B1”, relativo al primo elenco delle domande ammesse all’acconto del 70%, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili”;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all’evento emergenziale in oggetto, provveda, all’esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all’allegato A/A1;
 3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con il presente atto per complessivi euro 98.198,64, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni ammontano ad euro 9.933.421,20;
 4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
 5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
 6. di pubblicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.
 7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A1 e B1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale



Ordinanza commissariale N° 92 del 07/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - DCM 28/12/2023 - DCM 30/04/2024. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione degli indirizzi per il controllo degli interventi e costituzione di un Nucleo di controllo.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indirizzi per controllo

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Indirizzi per controllo

2a6b5e3bdec7c1f3a757913061dd090b7cca328f97eb54402c574db25dcf7f86

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 e dal giorno 29 ottobre 2023, in alcune province della Regione Toscana, sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato esteso alle provincie di Massa Carrara e Lucca per gli eccezionali eventi meteorologici a partire dal 29 ottobre 2023;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;
- articolo 4:
 - al comma 1, l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza commissariale n. 59 del 17/06/2024 con la quale è stata approvata in ultimo la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti per € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare nonché l'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi di cui alla lettera a) e alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, d.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che, per ogni intervento riportato nel Piano approvato con la sopra citata ordinanza n. 59/2024, è individuato il Settore regionale di riferimento che opera sulla base delle disposizioni così come aggiornate in ultimo dalla medesima ordinanza n. 59/2024;

CONSIDERATO che il Settore regionale di riferimento, prima di procedere all'erogazione verso i Soggetti attuatori diversi da Regione Toscana, dovrà effettuare un controllo formale su tutti gli interventi, così come disciplinato all'art. 2 comma 5, Parte I e all'art. 5, comma 5, Parte II delle disposizioni Allegato B alla sopra citata ordinanza n. 59/2024;

PRESO ATTO, altresì, che in esito all'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione civile è in corso l'approvazione di un ulteriore Piano stralcio degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lett. b), del d.lgs n. 1/2018 per un importo complessivo pari ad € 29.677.925,06, afferenti al comparto ospedaliero, alle infrastrutture strategiche regionali (Porti e TPL), al servizio idrico integrato ed alla gestione dei rifiuti da effettuarsi e/o effettuati in seguito all'evento emergenziale in rassegna;

RITENUTO necessario, in considerazione della complessità del Piano approvato in ultimo con ordinanza n. 59/2024 e dell'ulteriore Piano stralcio in corso di approvazione, prevedere anche un controllo di secondo livello da svolgersi a campione sugli interventi ricompresi negli allegati A delle relative ordinanze di approvazione, nonché in loro eventuali rimodulazioni;

RITENUTO altresì necessario, al fine di dare attuazione alla suddetta attività, di costituire un Nucleo di controllo composto dal personale afferente alle strutture costituenti l'Ufficio del Commissario di cui all'ordinanza n. 91/2023;

CONSIDERATO, altresì, che il personale afferente al Nucleo di controllo sarà individuato con ordine di servizio del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

RITENUTO necessario, in questa fase, adottare specifici indirizzi per effettuare il suddetto controllo a campione riguardante gli interventi approvati con ordinanza n. 59/2024 e smi nonché con ordinanza in corso di approvazione per l'ulteriore Piano stralcio degli interventi di tipo b);

VISTO l'ordine di servizio n. 544/2024 con il quale il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, Ing. Giovanni Massini, viene sostituito dal 7 al 23 agosto 2024 dal Dirigente del Settore Sismica, Ing. Luca Gori;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di adottare gli indirizzi per il controllo degli interventi approvati con ordinanza n. 59/2024 nonché con ordinanza in corso di approvazione per l'ulteriore Piano stralcio degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lett. b), del d.lgs n. 1/2018), nonché in loro eventuali rimodulazioni, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
2. di costituire, al fine di dare attuazione all'attività di cui al precedente punto 1, un Nucleo di controllo composto dal personale afferente alle strutture costituenti l'Ufficio del Commissario di cui all'ordinanza n. 91/2023, da individuarsi con ordine di servizio del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
3. di comunicare la presente ordinanza alle Direzioni ed ai settori regionali di riferimento interessati;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore f.f.
Luca Gori



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 93 del 07/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - DCM 28/12/2023 - DCM 30/04/2024. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione di un Piano stralcio di ulteriori interventi di tipo b)

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano stralcio
B	Si	Impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Piano stralcio

f90b7184306b35c4541001da69380ed40f3c289623a9ae499a3f40bb679b9e7e

B Impegni

a488d3d54a965eef33dee39e004bbd96ec247fe98bc40c82adfdf0507ae8c057

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 in alcune province della Regione Toscana sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato esteso alle provincie di Massa Carrara e Lucca per gli eccezionali eventi meteorologici a partire dal 29 ottobre 2023;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;
- articolo 4:
 - al comma 1, l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
 - al comma 6, la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

TENUTO CONTO che con le Delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, del 5 dicembre 2023 e del 28 dicembre 2023 (GU n. 6 del 9 gennaio 2024) per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018, è stato stanziato un importo di € 33.700.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative per quanto riguarda le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 6 del 1 febbraio 2024 con la quale il predetto Piano stralcio è stato rimodulato ed integrato per l'importo complessivo pari ad € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dal citato comma 3, dell'articolo 1, della OCDPC n. 1037/2023, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

CONSIDERATO che, in esito al completamento della ricognizione dei fabbisogni ulteriori effettuata ai sensi e per le finalità di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 4 della sopra citata OCDPC n. 1037/2023, è stato avviato l'iter istruttorio con il Dipartimento della Protezione civile per la definizione dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi e delle misure di cui alle lettere a) e b) dell' art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, tenuto conto della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;

PRESO ATTO che sulla base del predetto iter istruttorio, con la Delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 del 15 maggio 2024, sono stati stanziati ulteriori € 88.500.000,00 per le attività di cui alle lettere a) e b), del comma 2 dell'articolo

25, del citato decreto legislativo n. 1/2018, portando il totale del finanziamento stanziato per il superamento dell'evento emergenziale di cui trattasi ad un importo complessivo di € 122.200.000,00;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale, in esito alla nota autorizzativa prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0029695-07/06/2024, è stata approvata la rimodulazione ed integrazione del Piano stralcio degli interventi approvato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 6/2024, per un importo complessivo pari ad € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare;

CONSIDERATO che con la suddetta proposta di rimodulazione sono state altresì integrate ed aggiornate le disposizioni attuative approvate con ordinanza n. 130/2023 (Allegato B);

TENUTO CONTO che nell'ambito della sopra citata ricognizione dei fabbisogni ulteriori trasmessa al Dipartimento della Protezione civile sono altresì emersi interventi connessi alla gestione dei rifiuti, ai danni subiti dalle strutture sanitarie, dalle infrastrutture idriche e fognarie nonché al sistema dei porti e del trasporto pubblico e locale;

VISTA la nota protocollo reg. n. 0376535 del 03/07/2024, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal citato comma 5, dell'articolo 1, della OCDPC n. 1037/2023, è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione civile, la proposta di un Piano stralcio degli ulteriori interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 34.950.092,23, afferenti al comparto ospedaliero, alle infrastrutture strategiche regionali (Porti e TPL), al servizio idrico integrato ed alla gestione dei rifiuti da effettuarsi e/o effettuati in seguito all'evento emergenziale in rassegna;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0038350-23/07/2024, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la sopra richiamata proposta di Piano stralcio ad eccezione dell'intervento individuato con il codice n. AL235, per il quale l'approvazione è stata sospesa nelle more della ricezione delle informazioni integrative richieste dal Dipartimento;

CONSIDERATO che rispetto alle prescrizioni indicate dal Dipartimento nella suddetta nota del 23 luglio 2024, si provvederà a trasmettere le informazioni integrative richieste per l'intervento codice n. AL235, rinviando l'integrazione del Piano stralcio di cui trattasi, in esito al proseguo dell'istruttoria da parte del Dipartimento;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il Piano stralcio degli ulteriori interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 29.677.925,06 con la seguente suddivisione:

- interventi lett. b), art. 1, c.3 – Gestori Servizi Ambientali per € 15.545.736,62;
- interventi lett. b), art. 1, c.3 – Gestori Servizio Idrico Integrato per € 11.340.353,92;
- interventi lett. b), art. 1, c.3 – Aziende USL per € 650.578,24;
- interventi lett. b), art. 1, c.3 – Porti e Trasporto Pubblico Locale per € 2.141.256,28;

TENUTO CONTO che per ciascun intervento del predetto Piano stralcio è individuato il relativo soggetto attuatore nonché il settore regionale di riferimento che dovranno operare sulla base delle disposizioni attuative approvate in ultimo con ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 (Allegato B);

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 4, dell'art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 nonché le indicazioni riportate nell'ordinanza n. 130/2023 in merito all'acquisizione dei codici CUP degli interventi ricompresi nel Piano;

RITENUTO, pertanto, che i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici B2023NOV1238, B2023NOV1239, B2023NOV1240 e B2023NOV1241 per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto, superati i quali, ferme le ulteriori responsabilità, si provvederà alla revoca della relativa approvazione;

RITENUTO inoltre necessario assumere, sulla predetta contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'allegato B alla presente ordinanza;

RICHIAMATO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art. 42;

RITENUTO che i Soggetti attuatori dovranno adempiere a quanto previsto dal suddetto art. 42 del D.lgs. n. 33/2013 e che, in particolare, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del Commissario è svolta tramite i RCPT dei Soggetti attuatori, nonché tramite il RCPT della Giunta regionale in coerenza con quanto previsto dalla sopra citata ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023;

VISTO l'ordine di servizio n. 544/2024 con il quale il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, Ing. Giovanni Massini, viene sostituito dal 7 al 23 agosto 2024 dal Dirigente del Settore Sismica, Ing. Luca Gori;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio richiamato in narrativa, il Piano stralcio degli ulteriori interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 29.677.925,06 con la seguente suddivisione:
 - interventi lett. b), art. 1, c.3 – Gestori Servizi Ambientali per € 15.545.736,62;
 - interventi lett. b), art. 1, c.3 – Gestori Servizio Idrico Integrato per € 11.340.353,92;
 - interventi lett. b), art. 1, c.3 – Aziende USL per € 650.578,24;
 - interventi lett. b), art. 1, c.3 – Porti e Trasporto Pubblico Locale per € 2.141.256,28;
2. di dare atto che per ciascun intervento del Piano stralcio di cui al precedente punto 1 è individuato il relativo soggetto attuatore nonché il Settore regionale di riferimento che dovranno operare sulla base delle disposizioni attuative approvate in ultimo con ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 (Allegato B);
3. di stabilire che i soggetti attuatori degli interventi individuati con i codici B2023NOV1238, B2023NOV1239, B2023NOV1240 e B2023NOV1241 per i quali non risulta indicato il relativo codice CUP, trasmettano tale dato entro 7 giorni dall'adozione del presente atto, superati i quali, ferme le ulteriori responsabilità, si provvederà alla revoca della relativa approvazione;
4. di assumere, sulla contabilità speciale n. 6425, gli impegni di spesa sui nuovi capitoli relativi agli interventi individuati nell'allegato B alla presente ordinanza;

5. di stabilire che i Soggetti attuatori dovranno adempiere a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. n. 33/2013 e che, in particolare, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del Commissario è svolta tramite i RCPT dei Soggetti attuatori, nonché tramite il RCPT della Giunta regionale in coerenza con quanto previsto dalla sopra citata ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023;
6. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano stralcio oltreché alle Direzioni ed ai Settori regionali interessati;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore f.f.
Luca Gori



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 94 del 08/08/2024

Oggetto:

Società I.R.M.E.L. s.r.l - Autorizzazione gestione in deroga rifiuti ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 106/2023 e s.m.i.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Dirigente Responsabile: Andrea RAFANELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 106 del 29/11/2023 avente ad oggetto: "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti e altri materiali prodotti dall'evento alluvionale del 2 novembre 2023 - Abrogazione OC 93/2023 e 102/2023";

VISTO il punto 13) della suddetta Ordinanza con cui si stabilisce che *"al fine di semplificare le operazioni di gestione dei rifiuti alluvionali i titolari degli impianti presenti sul territorio regionale già autorizzati alle operazioni di gestione dei rifiuti potranno chiedere all'autorità competente eventuali ulteriori deroghe su aspetti prettamente gestionali agli atti autorizzativi in essere"*;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 23.02.2024 avente ad oggetto "DCM 03/11/2023 - DCM 05/12/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 10/05/2024 avente ad oggetto: "DCM 03/11/2023 – DCM 05/12/2023 – OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, nonché di Massa-Carrara e Lucca. Rifiuti terrosi - indirizzi operativi caratterizzazione fanghi – Ulteriori disposizioni";

CONSIDERATO il punto 1 dell'ordinanza del precedente alinea, la quale dispone che per la gestione del materiale depositato presso le aree sinteticamente individuate in allegato A è individuato quale soggetto attuatore, in sostituzione del Comune, il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, che si atterrà a quanto previsto dall'ordinanza n. 19/2024;

CONSIDERATO altresì il punto 4) dell'Ordinanza Commissariale n. 37/2024 che richiedeva al gestore la predisposizione di un progetto di intervento comprensivo di tutte le attività necessarie per giungere alla rimozione completa dei rifiuti;

RILEVATA la comunicazione di Alia Servizi Ambientali SpA (di seguito Alia SpA), prot. N. 0347572 del 20/06/2024 contenente la trasmissione del progetto di intervento sui rifiuti classificati con codice EER 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*) derivanti esclusivamente dall'evento alluvionale;

PRESO ATTO che nel progetto trasmesso da Alia SpA è stato individuato come possibile operatore economico l'impianto di I.R.M.E.L. s.r.l., stabilimento via del Porrione, 155 loc. Albinatico – Ponte Buggianese (PT);

CONSIDERATO il parere di Arpat, prot. 0356755 del 25 giugno 2024, in merito al progetto presentato da Alia Spa in cui si prevede: *"Conseguentemente dovrà essere la ditta IRMEL a richiedere tale deroga per le terre caratterizzate in colonna B, con esplicito riferimento ai soli*

rifiuti codice EER 170504 che derivano dall'evento alluvionale, definendo chiaramente le modalità con cui la ditta intende gestire quelli in colonna B ai fini dello stoccaggio e del trattamento in loco in modo da definire flussi separati rispetto a quelli in colonna A. Inoltre potrà chiedere che dal relativo trattamento possa formarsi materiale end of waste con specifiche caratteristiche da definire con le medesime modalità come per i rifiuti 170504 colonna A chiarendo le destinazioni”;

VISTO IL Decreto della Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia n. 15401 del 3/7/2024 con cui si rilascia il parere in merito agli aspetti ambientali dei progetti di Alia S.p.A. in ottemperanza all’Ordinanza Commissariale n. 37 del 10/05/2024;

CONSIDERATA l’istanza di deroga presentata dalla Società I.R.M.E.L. s.r.l, prot. n. 0399863 del 16/07/2024;

VISTO che l’impianto della Società I.R.M.E.L. s.r.l è un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato ai sensi dell’articolo 208 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14015 del 29/09/2017;

VISTA in particolare l’integrazione alla suddetta autorizzazione approvata con Decreto Dirigenziale n. 27308 del 27/12/2023;

RITENUTO necessario autorizzare l’impianto a trattare, in deroga all’autorizzazione ad oggi vigente, i rifiuti classificati con codice EER 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*) caratterizzati anche in colonna B (siti ad uso commerciale e Industriale), della Tabella 1 (Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d’uso dei siti da bonificare), dell’allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che l’autorizzazione a trattare i rifiuti di cui al precedente alinea è una deroga all’autorizzazione in essere e pertanto è da considerarsi limitata al tempo strettamente necessario a gestire esclusivamente i rifiuti derivanti dall’alluvione e comunque non oltre la scadenza della gestione commissariale;

VISTO il contributo di Arpat in merito alla richiesta di autorizzazione in deroga della Società I.R.M.E.L. s.r.l, ricevuto tramite PEC n. protocollo 0445381 del 08/08/2024;

CONSIDERATA la trasmissione del contributo di Arpat alla Società IRMEL da parte della Direzione tutela dell’ambiente ed energia;

ORDINA

- 1) L’impianto della Società I.R.M.E.L. s.r.l, in deroga all’autorizzazione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 14015 del 29/09/2017, così come integrata dalle successive modifiche, potrà gestire i rifiuti classificati con il codice EER 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*) esclusivamente derivanti dall’evento alluvionale e caratterizzati in colonna B (siti ad uso commerciale e Industriale), della Tabella 1 (Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d’uso dei siti da bonificare), dell’allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006;
- 2) La gestione dei rifiuti di cui al punto 1 dovrà avvenire nel rispetto del progetto presentato da I.R.M.E.L. s.r.l con istanza prot. n. 0399863 del 16/07/2024, secondo quanto disposto nel contributo di Arpat, ricevuto tramite PEC n. protocollo 0445381 del 08/08/2024 e secondo quanto disposto dai punti successivi della presente ordinanza;

- 3) La gestione dei rifiuti di cui al punto 1 dovrà avvenire in maniera separata relativamente al deposito, alla lavorazione, allo stoccaggio prima della caratterizzazione e allo stoccaggio a seguito della caratterizzazione in modo da definire flussi separati rispetto a quelli in colonna A;
- 4) Le scritture contabili per i rifiuti alluvionati e quindi conferiti da ALIA Servizi Ambientali s.p.a., nel rispetto dei progetti presentati in ottemperanza all'ordinanza n. 37/2024, dovranno essere mantenute separate dalla gestione degli altri rifiuti gestiti dalla piattaforma in via ordinaria;
- 5) Le caratteristiche dell'Eow prodotto dal materiale gestito da IRMEL srl ai sensi della presente ordinanza sono quelle già determinate con Decreto Dirigenziale n. 27308 del 27/12/2023. Pertanto le caratteristiche dell'EoW del rifiuto trattato conforme ai limiti previsti dalla colonna A, tabella 1, allegato 5 alla parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 saranno le stesse caratteristiche dell'EoW del rifiuto trattato conforme ai limiti previsti dalla colonna B, tabella 1, allegato 5 alla parte Quarta del D. Lgs. 152/2006;
- 6) Relativamente al materiale EoW ottenuto dal trattamento dei rifiuti alluvionali, limitatamente a quelli conformi ai limiti previsti dalla colonna B, tabella 1, allegato 5 alla parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, si specifica che, qualora tale materiale venga destinato alle attività di ripristino ambientale, deve essere inviato in siti in cui sia previsto il riutilizzo di terreno conforme ai limiti della colonna B, tabella 1, allegato 5 alla parte Quarta del D. Lgs. 152/2006;
- 7) La presente ordinanza acquista efficacia dalla data della sua adozione, mantiene la sua efficacia per il tempo strettamente necessario a gestire esclusivamente i rifiuti classificati con codice EER 17.05.04 derivanti dall'alluvione e comunque fino alla scadenza della gestione commissariale;
- 8) La presente ordinanza è comunicata altresì al Dipartimento della Protezione Civile e viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 42 d.lgs. 33/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Gianì

IL DIRETTORE
Andrea Rafanelli



Ordinanza commissariale N° 96 del 13/08/2024

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Approvazione del secondo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	II Elenco soggetti ammissibili contributo immediato sostegno comma 2, art. 25, D.lgs. n. 1/2018, lettera c)
B	Si	II Elenco pubblicabile soggetti ammissibili contributo immediato sostegno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

*A II Elenco soggetti ammissibili contributo immediato sostegno comma 2, art. 25,
D.lgs. n. 1/2018, lettera c)*

27a3a4d382c6776dbf4f1366182e0c6e1b7daacad313b9094fc70cd01858051f

B II Elenco pubblicabile soggetti ammissibili contributo immediato sostegno

8387a0b79f88e5fb2112b118693747d9146df9eaad2ab3c9bdcce7d9f371ba28

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 5/08/2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

Tenuto conto che con la DCM 3/11/2023 sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

1

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 4:
 - al comma 1 l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del D.lgs. n.1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
 - al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all’articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

PRESO ATTO che, il suddetto art. 4, comma 3, della OCDPC n. 1037/2023 prevede, tra l'altro, i criteri ed i massimali per:

- l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è risultata compromessa dagli eventi in rassegna, nel limite massimo di € 5.000,00;
- l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dall'evento in rassegna, nel limite massimo di € 20.000,00;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale e le successive ordinanze integrative n. 108, del 1 dicembre 2023, e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023 e ssmmii, il Commissario delegato ha inviato, con le note al protocollo regionale n. 0097372 del 09/02/2024 e n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei soggetti privati (nuclei familiari) e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento a valere sulla contabilità speciale n. 6425 delle risorse, pari ad € 66.000.000,00, stanziato dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 (GU n. 123 del 28/05/2024) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, nei territori colpiti dall'evento in rassegna;

CONSIDERATO che l'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, prevede che:

- il Commissario delegato riconosca “i contributi ai beneficiari secondo i criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione civile”;
- i contributi siano riconosciuti “solo nella parte eventualmente non coperta da polizza assicurativa e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste”;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 46 del 23 maggio 2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari ed è stato approvato l'elenco, trasmesso al Dipartimento di protezione civile con le succitate note, dei nuclei familiari che hanno presentato la domanda in base a quanto previsto dalla ordinanza n. 107/2023;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 21 giugno 2024 con la quale, tra l'altro:

- il Settore Protezione Civile regionale è stato individuato quale settore regionale di riferimento per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per la fattispecie dei contributi da riconoscere ai soggetti privati (nuclei familiari);
- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa n. 2370, con una dotazione finanziaria pari ad € 27.721.572,74 per la misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza commissariale n. 46/2024 nonché approvate le disposizioni istruttorie ai fini della valutazioni delle domande risultanti in istruttoria di "I e II livello";

VISTA la nota al protocollo regionale n. 0366988 del 28/06/2024 con cui, in esito alla procedura approvata con le sopra richiamate ordinanze n. 46/2024 e n. 64/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il primo elenco delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria conclusa positivamente;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 67 del 01 luglio 2024 con la quale:

- è stato approvato il primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 21.033.824,48, rinviando a successivi atti del Commissario, in linea con quanto disposto dall'ordinanza n. 64/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;
- sono state approvate, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, le modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari rinviando a successivi atti del Commissario l'indicazione delle modalità di erogazione;
- i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per l'istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo;

RICHIAMATA la nota al protocollo regionale n.0442063 del 06/08/2024 con cui, in esito alla procedura approvata con le sopra richiamate ordinanze n. 46/2024 e n. 64/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo elenco delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria conclusa positivamente;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del secondo elenco dei soggetti ammissibili, indicati in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 3.416.412,66, rinviando a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'ordinanza n. 64/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato B – parte integrante e sostanziale al presente atto - sono riportati con la sola indicazione del protocollo della domanda presentata ed ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana l'elenco soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;

VISTO l'ordine di servizio n. 544/2024 con il quale il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, Ing. Giovanni Massini, viene sostituito dal 7 al 23 agosto 2024 dal Dirigente del Settore Sismica, Ing. Luca Gori;

VISTO l'ordine di servizio n. 546/2024 con il quale il dirigente del Settore Protezione Civile regionale, Ing. Bernardo Mazzanti, viene sostituito dall'8 al 22 agosto 2024 dal Dirigente del Genio Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere all'approvazione del secondo elenco dei soggetti ammissibili, indicati in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 3.416.412,66, rinviando a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'ordinanza n. 64/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;
2. di stabilire che il contributo in questione costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 1/2018 e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste, e che l'erogazione del medesimo comporta la perdita di diritto all'eventuale contributo percepito per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 2 della OCDPC n. 1037/2023;
3. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura del contributo di immediato sostegno al fine di dare la massima diffusione con le modalità ritenute più opportune;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza", ad eccezione dell'allegato A, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente f.f.
Gennarino Costabile

Il Direttore f.f.
Luca Gori



Ordinanza commissariale N° 97 del 27/08/2024

Oggetto:

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione secondo elenco domande ammesse.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco domande ammesse, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023
A1	No	Elenco domande ammesse ad uso interno
B	Si	elenco domande ammesse erogazione acconto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

A Elenco domande ammesse, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023

bc0a9b118670e24da37c0148bd5efc77ddf4c48cba89d18b3248b835c2ae72ee

A1 Elenco domande ammesse ad uso interno

c3a760b9cb9027dc31905124070d0f1e6e42caa3e08c7264c5ba1212c435b0ac

B elenco domande ammesse erogazione acconto

ec0730af43eac8010c278a0b0dea6b7db640066a8841601e330518bdd449a0a5

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni del bilancio regionale: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di

cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;

- n. 66 del 28/06/2024, con cui:
 - si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;
 - si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
 - si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo 0450082 del 12/08/2024, con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il secondo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A/ A1 e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 12/08/2024, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate sia con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024 per euro 98.198,64 che con il presente atto per euro 87.885,25, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 9.845.535,95;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alle risorse da erogarsi a saldo e in acconto, di cui al secondo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022- riferite all'intervento del Piano Nazionale Interventi 202407 Lettera C AEP Novembre 2023:

- la documentazione prevista dalle disposizioni e attestante la spesa è stata trasmessa al Settore "Protezione civile regionale" per il caricamento sul portale Fenix-RT;
- la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso.

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi

meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:

“A”, relativo al secondo elenco delle domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;

“A1” relativo al secondo elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili”;

“B”, relativo al secondo elenco delle domande ammesse all'acconto del 70%

2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui agli allegati A/A1 e B;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024 per euro 98.198,64 e con il presente atto per complessivi euro 87.885,25, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni ammontano ad euro 9.845.535,95;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale